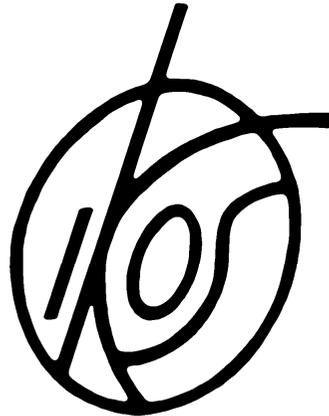


Associazione
OIKOS - OdV



OIKOS - OdV

Dati
sull'utenza
1994-2019

Premesse

La raccolta e l'elaborazione dei dati riguardanti l'utenza e l'attività medica sono sempre state considerate, da parte di OIKOS, una priorità.

Essa si basa sulla convinzione che il monitorare la propria attività, sia da un punto di vista medico sia da un punto di vista sociale, costituisca un modo non soltanto per documentare l'utilità del proprio impegno ma, anche e soprattutto, per disporre di dati parziali ma oggettivi (rilevati dagli accessi all'ambulatorio) rispetto a un fenomeno, quello dell'immigrazione irregolare e/o clandestina, di cui molto si parla anche a livello locale, ma i cui confini e la cui reale entità sfuggono all'ufficialità anche statistica.

Tali dati potrebbero costituire una fonte d'informazioni preziosa anche per gli amministratori e per le strutture sanitarie poiché derivati da un osservatorio privilegiato e particolare quale quello di un ambulatorio medico per cittadini non iscrivibili al sistema sanitario nazionale.

I dati, d'altra parte, devono essere letti tenendo presenti sia fenomeni esogeni legati alle vicende politiche e legislative, sia fenomeni endogeni legati alle scelte operate dalla stessa associazione OIKOS.

Nella prima tipologia rientrano, ad esempio, i provvedimenti di emersione dal lavoro sommerso o le diverse sanatorie che si sono susseguite negli anni, le crisi internazionali (si pensi al disfacimento dell'area dell'ex Jugoslavia, alla crisi nordafricana del 2011, alle varie guerre, etc.) e gli interventi normativi (l'introduzione del reato di clandestinità, etc.).

Nella seconda tipologia rientrano alcune scelte legate all'erogazione, da parte di OIKOS, di servizi di medicina specialistica (ne sono un esempio la gestione, per alcuni anni, di un ambulatorio di ginecologia chiuso in seguito all'entrata in vigore di leggi che garantivano anche alle donne non iscritte al SSN l'accesso alle strutture sanitarie preposte sul territorio e la partecipazione a progetti di screening come quelli sul papilloma virus condotto con la LILT e sul Chagas condotto con l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar e, per qualche tempo, con MSF Italia) e all'organizzazione interna (ad esempio il numero di medici contemporaneamente presenti nei turni di apertura, la gestione delle visite con l'introduzione di un limite massimo giornaliero, la possibilità di visite su appuntamento, etc.).

Non sono da dimenticare fattori contingenti legati alla natura stessa del volontariato e, quindi, alla maggiore o minore disponibilità di risorse umane e materiali.

Nondimeno costituisce garanzia di affidabilità della stessa rilevazione dei dati la continuità del servizio offerto dall'ambulatorio dalla sua nascita a oggi.



Ambito temporale

L'analisi dei dati dell'utenza è relativa all'intero periodo di vita dell'Associazione OIKOS ONLUS dal 1994 al 2019.

A questo proposito bisogna evidenziare alcuni aspetti:

- nel corso di questi anni sono state effettuate modifiche al software in modo da renderlo più completo rispetto alle variate esigenze dell'associazione con la conseguenza che alcune informazioni sono state rilevate da un certo anno in poi o sono presenti in periodi diversi con dettagli differenti;
- l'assenza, per motivi tecnici, di dati relativi all'anno 2006;
- la chiusura dell'ambulatorio per il periodo 15.02.2003 – 30.08.2003 per indisponibilità di una sede idonea, periodo nel quale non sono state effettuate visite.

Tipologia dei dati

Un'ultima nota riguarda la natura medico/scientifica, con relativi limiti e pregi, dei dati raccolti.

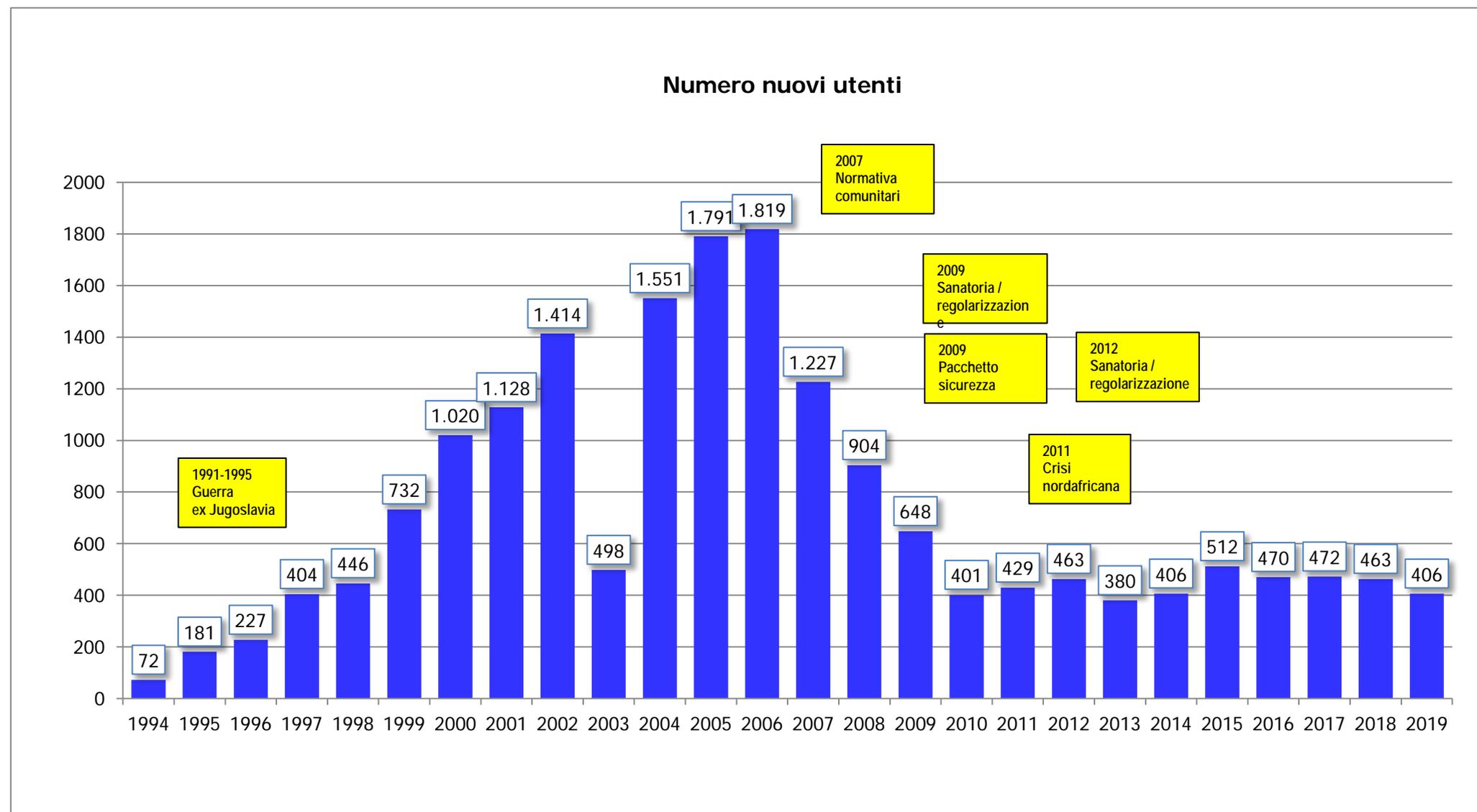
Si potrà di seguito osservare che, talvolta, a un elevato numero di utenti corrisponde un numero molto ridotto di visite per utente. Il fatto che alcune persone si presentino poche volte in ambulatorio è legato ad alcuni fattori che è bene tener presenti:

- l'elevata mobilità di parte della popolazione migrante (anche irregolarmente presente) soprattutto nella prima fase della sua presenza in Italia;
- come diversi studi hanno dimostrato, un'alta percentuale di persone immigrate vive un primo periodo in Italia in condizione di irregolarità/ clandestinità approdando, in tempi successivi, alla condizione di regolarità. Essendo l'ambulatorio OIKOS rivolto esclusivamente alle persone non iscrivibili al SSN, di fatto "accompagna" la maggior parte delle persone che si presenta, solo per un breve periodo. Una volta ottenuto il permesso di soggiorno, infatti, possono iscriversi al SSN e non hanno più la necessità di presentarsi in OIKOS.

Anche sulla base delle note sopra riportate, si può comprendere la ragione per cui non sempre si è in grado di stabilire una diagnosi definitiva. Più correttamente, si dovrebbe parlare di "sospetto diagnostico", sospetto che, in alcuni casi, non trova una conferma definitiva proprio perché manca il feed-back da parte del paziente.



Nuovi utenti per anno

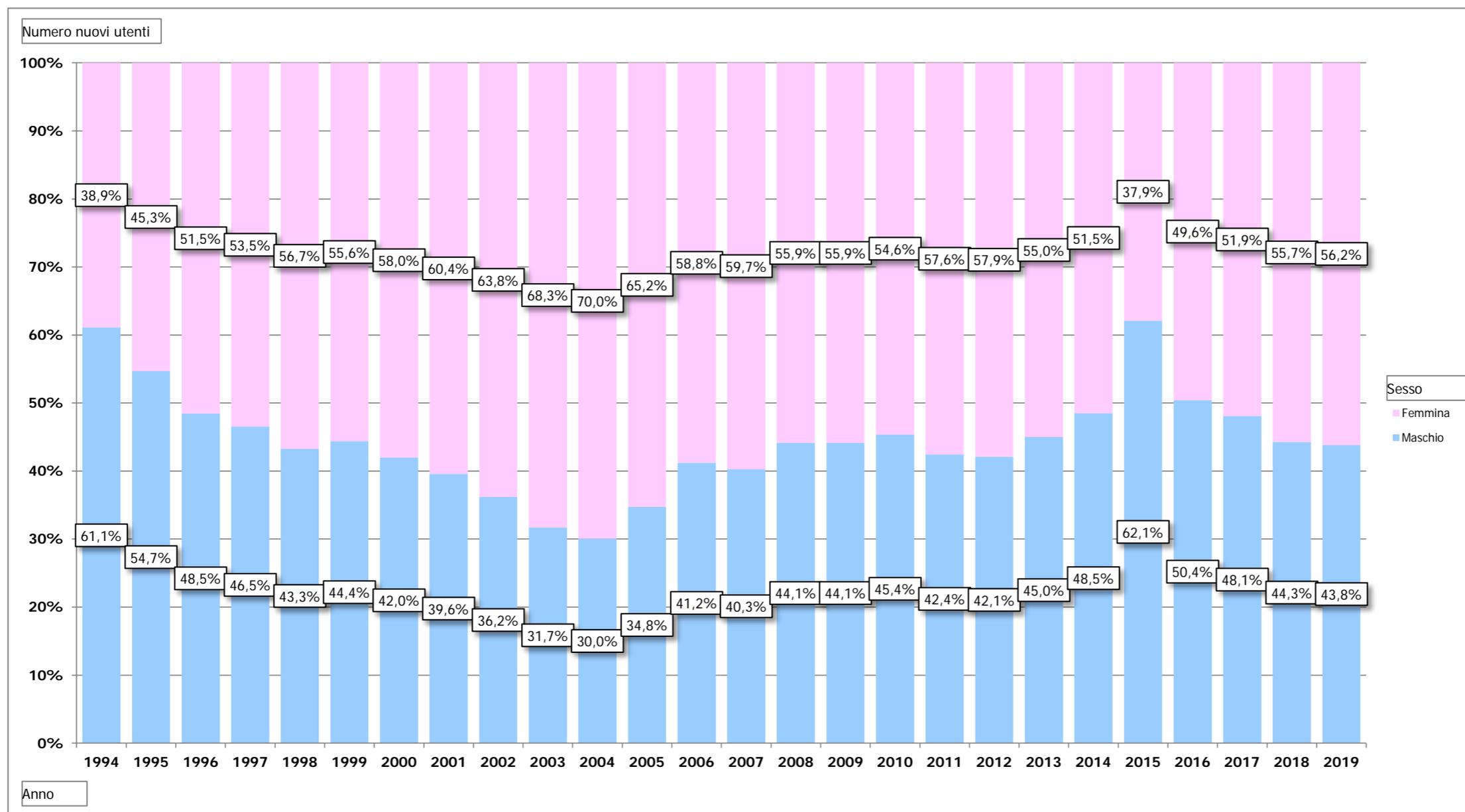


Sul numero di nuovi utenti, così come sul numero delle visite effettuate, incidono gli eventi politici nazionali.

In particolare:

- 2007 Normativa comunitari
- 2009 Sanatoria / regolarizzazione
- 2009 Pacchetto sicurezza
- 2012 Sanatoria / regolarizzazione
- 2019 Decreto sicurezza ?

Nuovi utenti per sesso



Fino al 2005 presenza in ambulatorio di un servizio di medicina specialistica in ginecologia con conseguente maggiore afflusso di utenti di sesso femminile.

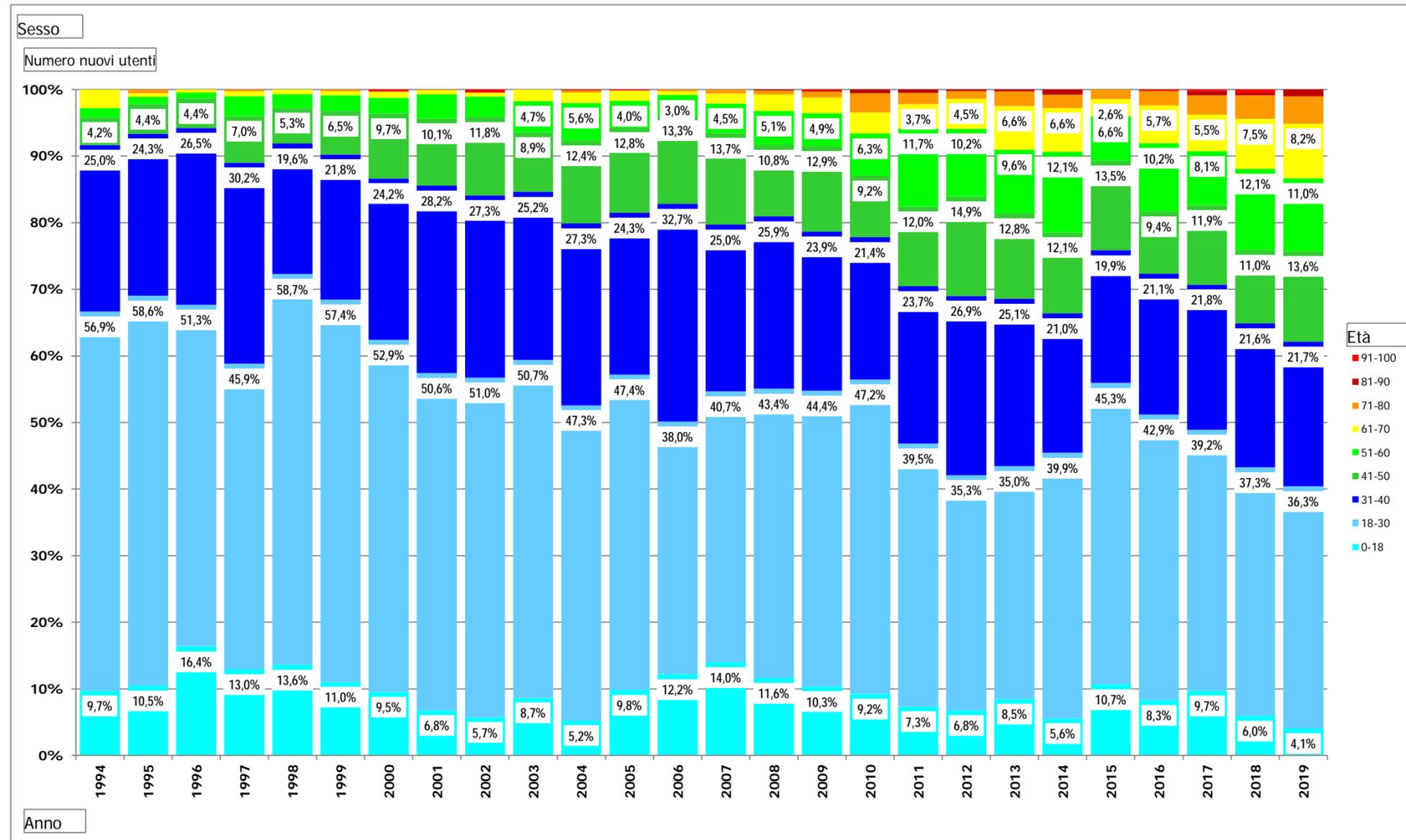
D'altra parte a partire dal 2016 si è assistito ad un costante aumento della componente femminile che è tornata a superare il 50% dei nuovi utenti.

Il dato relativo alla popolazione straniera residente in Bergamo riferito al 2019 evidenzia una composizione simile con un'incidenza di donne sul totale pari al 52,2%.

Distribuzione della popolazione straniera residente a Bergamo per sesso al 1° gennaio 2019 su dati ISTAT.

Femmine	10.641	52,2%
Maschi	9.740	47,8%
Totale	20.381	100,0%

Nuovi utenti per età



In termini di nuovi utenti è evidente l'innalzamento dell'età media della popolazione che si rivolge ad Oikos.
 In particolare la fascia sopra i 50 anni è passata dal 2,2% del 1995 al 24,3% del 2019 e la fascia sopra i 60 anni addirittura dall'1,1% del 1995 al 13,3% del 2019.
 Il dato relativo alla popolazione straniera residente in Bergamo riferito al 2019 evidenzia una composizione sulla fascia di età superiore ai 50 anni con un'incidenza pari al 18,1%.

Distribuzione della popolazione straniera residente a Bergamo per età al 1° gennaio 2019 su dati ISTAT.

0-19	4.621	22,7%
20-29	3.015	14,8%
30-39	4.725	23,2%
40-49	4.126	20,2%
50-59	2.416	11,9%
60-69	1.106	5,4%
70-79	283	1,4%
80-89	81	0,4%
90-100	8	0,0%
Totale	20.381	100,0%

Numero nuovi utenti per paese

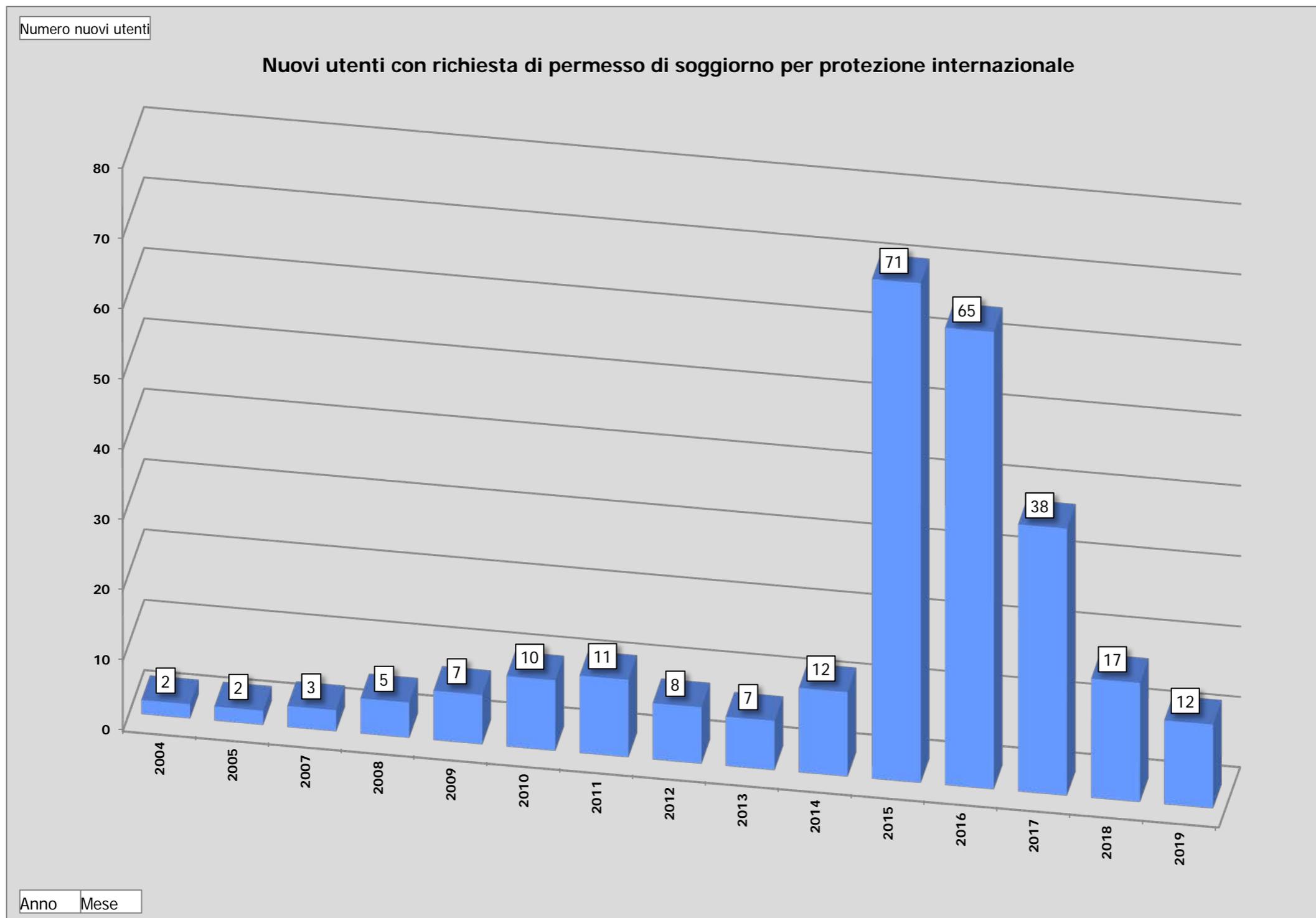
Numero nuovi utenti			Anno																									
Continente	Area geografica	Paese_2	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
AFRICA	Africa centro-meridionale	Diversi	-	-	-	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	2	-	-	-	-	1	-	1	-
	Africa centro-occidentale	Nigeria	1	11	16	32	62	124	108	87	86	34	57	82	65	51	64	64	64	40	48	33	47	81	90	74	65	58
		Senegal	14	28	22	31	22	59	70	82	111	23	68	83	92	85	103	64	30	36	51	41	36	54	30	22	41	37
		Gambia	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-	1	8	17	13	3	6	7
		Ghana	3	9	3	11	13	14	10	18	17	6	17	25	23	13	19	12	8	3	4	4	4	24	8	4	6	2
		Diversi	2	9	4	23	13	17	24	24	34	12	38	23	23	7	17	21	11	18	15	15	22	38	29	30	12	10
	Africa centro-orientale	Diversi	3	11	16	28	15	22	14	12	17	18	28	34	22	10	13	9	7	12	9	2	10	5	6	25	14	5
	Africa settentrionale	Marocco	16	37	28	68	90	84	108	98	105	29	83	93	197	133	119	72	56	38	52	49	48	36	45	67	58	40
		Tunisia	3	4	6	10	8	19	15	21	7	4	7	7	9	8	8	14	5	15	4	14	15	7	6	7	19	6
		Diversi	-	1	6	12	7	10	6	10	8	5	6	14	13	9	10	5	2	11	4	11	2	1	5	5	7	5
AMERICA	America centrale	Diversi	-	1	4	3	4	4	9	7	9	2	6	6	14	7	3	4	4	6	2	6	5	3	4	8	6	11
	America meridionale	Bolivia	-	3	11	35	52	102	243	305	435	199	750	832	796	575	293	135	49	37	25	22	28	21	24	35	49	27
		Ecuador	-	3	3	3	15	42	79	119	140	40	53	27	14	8	2	5	1	4	1	1	-	1	4	2	3	4
		Perù	2	18	13	16	11	26	26	25	28	10	52	33	14	13	8	9	6	3	7	2	2	1	3	8	16	37
		Diversi	1	2	7	7	8	12	25	37	29	9	21	31	27	31	26	16	15	8	13	9	11	14	15	16	13	22
America settentrionale	Diversi	-	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	
ASIA	Asia centro-meridionale	India	-	1	1	3	3	5	14	13	3	-	12	20	15	18	13	20	12	11	8	4	5	7	11	3	10	8
		Diversi	-	1	3	-	1	12	1	7	4	3	2	4	5	5	4	2	4	2	3	2	2	25	7	6	-	4
	Asia occidentale	Pakistan	-	2	15	8	8	15	11	5	5	-	15	40	82	25	14	24	13	6	12	13	10	27	18	21	13	10
		Diversi	-	-	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1	2	1	1	1	1	1	-	2	-	4	1	2	1	3
	Asia orientale	Cina	-	-	9	4	1	4	3	6	7	3	6	5	4	4	11	4	6	1	7	4	3	2	4	8	5	-
		Diversi	-	-	1	2	-	1	-	1	2	-	5	2	4	2	3	4	1	3	-	-	3	1	1	-	2	2
Europa centro-orientale	Diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	1	
Medio Oriente	Diversi	-	4	1	2	2	-	1	-	2	2	2	1	1	-	1	1	-	1	-	-	1	2	-	-	2	-	
EUROPA	Africa centro-occidentale	Diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	
	Altri paesi europei	Diversi	2	1	1	2	1	-	1	1	1	1	1	2	2	2	3	4	1	1	1	4	4	1	3	-	-	3
		Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	4	-
	Asia occidentale	Diversi	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1	-	-	3	-	1	-	-	-	1	1	2	-
	Europa centro-orientale	Romania	2	1	2	5	12	36	72	80	140	25	123	170	156	45	22	37	28	30	37	33	33	26	17	16	10	21
		Albania	17	14	26	52	50	51	98	69	54	19	49	41	31	24	31	18	15	50	49	24	22	23	14	20	20	18
		Ucraina	-	-	-	-	2	4	19	61	112	35	77	135	121	73	52	53	19	64	78	62	62	79	90	69	59	50
		Moldova	-	-	-	-	-	3	14	8	24	8	24	24	31	13	11	11	6	2	4	1	4	2	2	2	3	2
		Bielorussia	-	1	-	-	-	-	1	-	6	2	17	12	15	4	11	2	2	2	2	3	4	2	5	-	3	6
		Russa, Federazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diversi	5	14	25	25	23	32	27	23	19	7	24	26	26	16	8	15	21	17	14	8	10	2	7	14	12	2		
Italia	Italia	-	-	3	9	6	3	-	-	-	-	-	2	4	32	33	21	10	4	11	10	4	4	3	3	1	1	
NON RILEVATO	NON RILEVATO	Diversi	1	5	-	8	16	31	20	6	7	2	7	15	11	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
OCEANIA	Oceania	Diversi	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	
Totale			72	181	227	404	446	732	1.020	1.128	1.414	498	1.551	1.791	1.819	1.227	904	648	401	429	463	380	406	512	470	472	463	405

Numero nuovi utenti in % per paese

Numero nuovi utenti			Anno																										
Continente	Area geografica	Paese_2	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
AFRICA	Africa centro-meridionale	Diversi	-	-	-	0,7%	0,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1%	0,1%	-	0,2%	0,5%	-	-	-	-	0,2%	-	0,2%	-	
		Nigeria	1,4%	6,1%	7,0%	7,9%	13,9%	16,9%	10,6%	7,7%	6,1%	6,8%	3,7%	4,6%	3,6%	4,2%	7,1%	9,9%	16,0%	9,3%	10,4%	8,7%	11,6%	15,8%	19,1%	15,7%	14,0%	14,3%	
	Africa centro-occidentale	Senegal	19,4%	15,5%	9,7%	7,7%	4,9%	8,1%	6,9%	7,3%	7,9%	4,6%	4,4%	4,6%	5,1%	6,9%	11,4%	9,9%	7,5%	8,4%	11,0%	10,8%	8,9%	10,5%	6,4%	4,7%	8,9%	9,1%	
		Gambia	-	-	-	-	-	-	-	0,1%	-	-	0,1%	-	-	-	-	0,2%	-	-	-	0,3%	2,0%	3,3%	2,8%	0,6%	1,3%	1,7%	
		Ghana	4,2%	5,0%	1,3%	2,7%	2,9%	1,9%	1,0%	1,6%	1,2%	1,2%	1,1%	1,4%	1,3%	1,1%	2,1%	1,9%	2,0%	0,7%	0,9%	1,1%	1,0%	4,7%	1,7%	0,8%	1,3%	0,5%	
		Diversi	2,8%	5,0%	1,8%	5,7%	2,9%	2,3%	2,4%	2,1%	2,4%	2,4%	2,5%	1,3%	1,3%	0,6%	1,9%	3,2%	2,7%	4,2%	3,2%	3,9%	5,4%	7,4%	6,2%	6,4%	2,6%	2,5%	
	Africa centro-orientale	Diversi	4,2%	6,1%	7,0%	6,9%	3,4%	3,0%	1,4%	1,1%	1,2%	3,6%	1,8%	1,9%	1,2%	0,8%	1,4%	1,4%	1,7%	2,8%	1,9%	0,5%	2,5%	1,0%	1,3%	5,3%	3,0%	1,2%	
	Africa settentrionale	Marocco	22,2%	20,4%	12,3%	16,8%	20,2%	11,5%	10,6%	8,7%	7,4%	5,8%	5,4%	5,2%	10,8%	10,8%	13,2%	11,1%	14,0%	8,9%	11,2%	12,9%	11,8%	7,0%	9,6%	14,2%	12,5%	9,9%	
		Tunisia	4,2%	2,2%	2,6%	2,5%	1,8%	2,6%	1,5%	1,9%	0,5%	0,8%	0,5%	0,4%	0,5%	0,7%	0,9%	2,2%	1,2%	3,5%	0,9%	3,7%	3,7%	1,4%	1,3%	1,5%	4,1%	1,5%	
		Diversi	-	0,6%	2,6%	3,0%	1,6%	1,4%	0,6%	0,9%	0,6%	1,0%	0,4%	0,8%	0,7%	0,7%	1,1%	0,8%	0,5%	2,6%	0,9%	2,9%	0,5%	0,2%	1,1%	1,1%	1,5%	1,2%	
AMERICA	America centrale	Diversi	-	0,6%	1,8%	0,7%	0,9%	0,5%	0,9%	0,6%	0,6%	0,4%	0,4%	0,3%	0,8%	0,6%	0,3%	0,6%	1,0%	1,4%	0,4%	1,6%	1,2%	0,6%	0,9%	1,7%	1,3%	2,7%	
	America meridionale	Bolivia	-	1,7%	4,8%	8,7%	11,7%	13,9%	23,8%	27,0%	30,8%	40,0%	48,4%	46,5%	43,8%	46,9%	32,4%	20,8%	12,2%	8,6%	5,4%	5,8%	6,9%	4,1%	5,1%	7,4%	10,6%	6,7%	
		Ecuador	-	1,7%	1,3%	0,7%	3,4%	5,7%	7,7%	10,5%	9,9%	8,0%	3,4%	1,5%	0,8%	0,7%	0,2%	0,8%	0,2%	0,9%	0,2%	0,3%	-	0,2%	0,9%	0,4%	0,6%	1,0%	
		Perù	2,8%	9,9%	5,7%	4,0%	2,5%	3,6%	2,5%	2,2%	2,0%	2,0%	3,4%	1,8%	0,8%	1,1%	0,9%	1,4%	1,5%	0,7%	1,5%	0,5%	0,5%	0,2%	0,6%	1,7%	3,5%	9,1%	
		Diversi	1,4%	1,1%	3,1%	1,7%	1,8%	1,6%	2,5%	3,3%	2,1%	1,8%	1,4%	1,7%	1,5%	2,5%	2,9%	2,5%	3,7%	1,9%	2,8%	2,4%	2,7%	2,7%	3,2%	3,4%	2,8%	5,4%	
	America settentrionale	Diversi	-	-	0,4%	-	-	-	-	0,1%	0,1%	-	-	-	-	-	0,1%	-	-	-	0,2%	-	-	-	0,2%	-	-	-	
ASIA	Asia centro-meridionale	India	-	0,6%	0,4%	0,7%	0,7%	0,7%	1,4%	1,2%	0,2%	-	0,8%	1,1%	0,8%	1,5%	1,4%	3,1%	3,0%	2,6%	1,7%	1,1%	1,2%	1,4%	2,3%	0,6%	2,2%	2,0%	
		Diversi	-	0,6%	1,3%	-	0,2%	1,6%	0,1%	0,6%	0,3%	0,6%	0,1%	0,2%	0,3%	0,4%	0,4%	0,3%	1,0%	0,5%	0,6%	0,5%	0,5%	4,9%	1,5%	1,3%	-	1,0%	
	Asia occidentale	Pakistan	-	1,1%	6,6%	2,0%	1,8%	2,0%	1,1%	0,4%	0,4%	-	1,0%	2,2%	4,5%	2,0%	1,5%	3,7%	3,2%	1,4%	2,6%	3,4%	2,5%	5,3%	3,8%	4,4%	2,8%	2,5%	
		Diversi	-	-	-	0,2%	-	-	0,1%	-	0,1%	-	-	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	-	0,5%	-	0,8%	0,2%	0,4%	0,2%	0,7%
	Asia orientale	Cina	-	-	4,0%	1,0%	0,2%	0,5%	0,3%	0,5%	0,5%	0,6%	0,4%	0,3%	0,2%	0,3%	1,2%	0,6%	1,5%	0,2%	1,5%	1,1%	0,7%	0,4%	0,9%	1,7%	1,1%	-	
		Diversi	-	-	0,4%	0,5%	-	0,1%	-	0,1%	0,1%	-	0,3%	0,1%	0,2%	0,2%	0,3%	0,6%	0,2%	0,7%	-	-	0,7%	0,2%	0,2%	-	0,4%	0,5%	
	Europa centro-orientale	Diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2%	-	-	-	-	-	-	-	0,4%	0,2%	-	0,2%	
Medio Oriente	Diversi	-	2,2%	0,4%	0,5%	0,4%	-	0,1%	-	0,1%	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	-	0,1%	0,2%	-	0,2%	-	-	0,2%	0,4%	-	-	0,4%	-		
EUROPA	Africa centro-occidentale	Diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2%	-	-	-	-		
	Altri paesi europei	Diversi	2,8%	0,6%	0,4%	0,5%	0,2%	-	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,6%	0,2%	0,2%	0,2%	1,1%	1,0%	0,2%	0,6%	-	0,7%	
		Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2%	0,2%	-	0,9%	-
	Asia occidentale	Diversi	-	-	-	-	-	-	0,1%	-	-	-	0,1%	-	0,1%	-	0,1%	-	0,7%	-	0,2%	-	-	-	0,2%	0,2%	0,4%	-	
	Europa centro-orientale	Romania	2,8%	0,6%	0,9%	1,2%	2,7%	4,9%	7,1%	7,1%	9,9%	5,0%	7,9%	9,5%	8,6%	3,7%	2,4%	5,7%	7,0%	7,0%	8,0%	8,7%	8,1%	5,1%	3,6%	3,4%	2,2%	5,2%	
		Albania	23,6%	7,7%	11,5%	12,9%	11,2%	7,0%	9,6%	6,1%	3,8%	3,8%	3,2%	2,3%	1,7%	2,0%	3,4%	2,8%	3,7%	11,7%	10,6%	6,3%	5,4%	4,5%	3,0%	4,2%	4,3%	4,4%	
		Ucraina	-	-	-	-	0,4%	0,5%	1,9%	5,4%	7,9%	7,0%	5,0%	7,5%	6,7%	5,9%	5,8%	8,2%	4,7%	14,9%	16,8%	16,3%	15,3%	15,4%	19,1%	14,6%	12,7%	12,3%	
		Moldova	-	-	-	-	-	0,4%	1,4%	0,7%	1,7%	1,6%	1,5%	1,3%	1,7%	1,1%	1,2%	1,7%	1,5%	0,5%	0,9%	0,3%	1,0%	0,4%	0,4%	0,4%	0,6%	0,5%	
		Bielorussia	-	0,6%	-	-	-	-	0,1%	-	0,4%	0,4%	1,1%	0,7%	0,8%	0,3%	1,2%	0,3%	0,5%	0,5%	0,4%	0,8%	1,0%	0,4%	1,1%	-	0,6%	1,5%	
		Russa, Federazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,7%	
Diversi	6,9%	7,7%	11,0%	6,2%	5,2%	4,4%	2,6%	2,0%	1,3%	1,4%	1,5%	1,5%	1,4%	1,3%	0,9%	2,3%	5,2%	4,0%	3,0%	2,1%	2,5%	0,4%	1,5%	3,0%	2,6%	0,5%			
Italia	Italia	-	-	1,3%	2,2%	1,3%	0,4%	-	-	-	-	-	-	0,1%	0,2%	2,6%	3,7%	3,2%	2,5%	0,9%	2,4%	2,6%	1,0%	0,8%	0,6%	0,6%	0,2%	0,2%	
NON RILEVATO	NON RILEVATO	Diversi	1,4%	2,8%	-	2,0%	3,6%	4,2%	2,0%	0,5%	0,5%	0,4%	0,5%	0,8%	0,6%	0,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
OCEANIA	Oceania	Diversi	-	-	-	0,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,2%	-	-	-	-	-	-	
Totale			100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

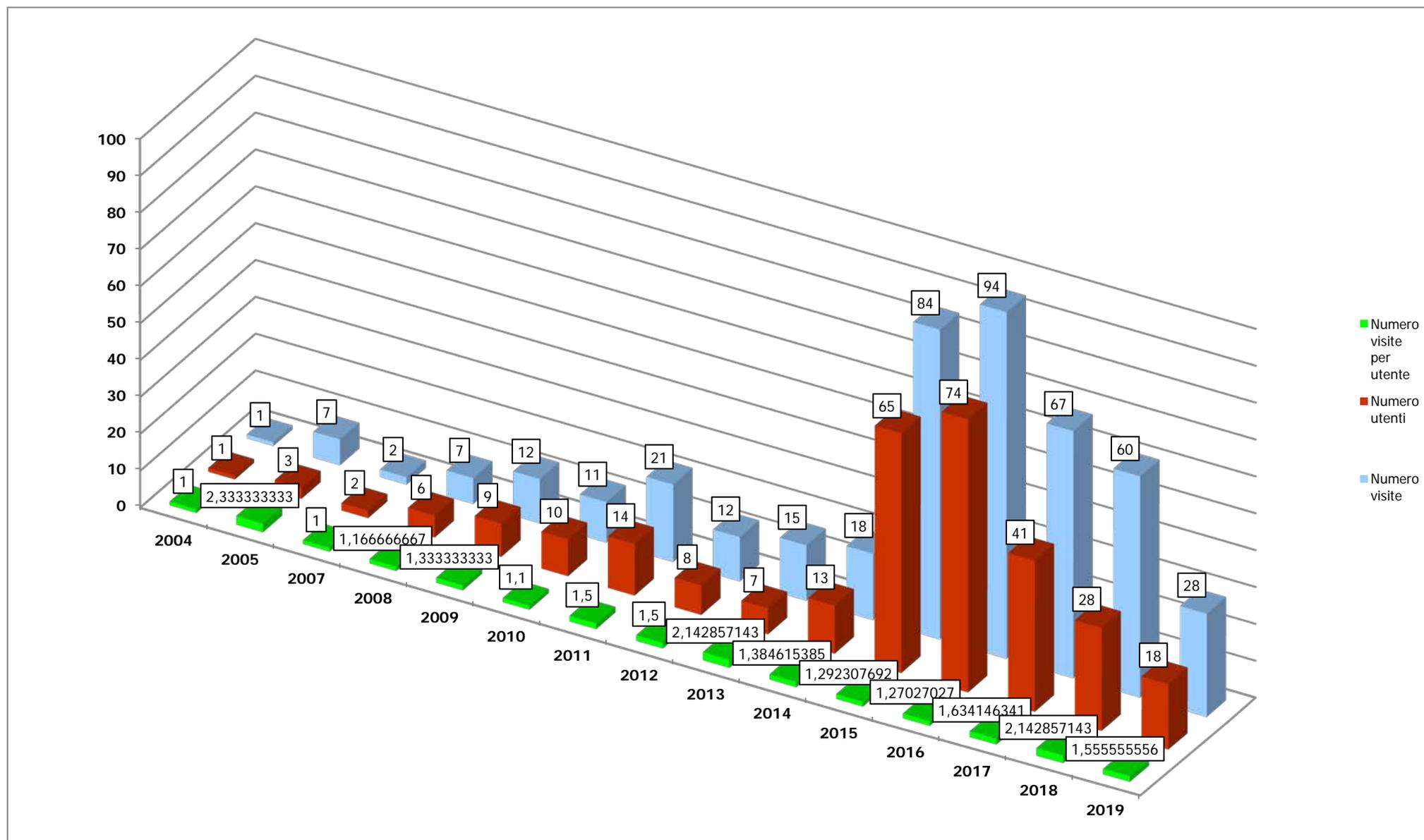
A livello generale si evidenzia un presenza significativa e costante di migranti provenienti da Marocco, Nigeria e Senegal.
 La presenza boliviana, tradizionalmente molto forte nella provincia di Bergamo, ha avuto una decisa diminuzione negli ultimi anni passando dal 46,9% dei nuovi utenti nel 2007 al 6,7% del 2019.
 Per contro si rileva un aumento della provenienza dall'Europa centro-orientale, in particolare dall'Ucraina (attorno ad un 15% medio negli ultimi 5 anni) e dall'Albania (attorno al 4%).
 In leggero aumento il flusso dalla Romania (5,2%) che aveva avuto un massimo negli anni 2011 / 2012 (circa l'11%).
 Differenziando per genere tra gli uomini in riduzione l'area nordafricana (14,7% dei nuovi utenti nel 2019 provenienti dal Marocco e 3,4% dalla Tunisia) mentre sono in aumento le provenienze da Nigeria (16,4%), Senegal (12,4% nel 2019) e Gambia (4,0%) e dal Perù (7,9%) mentre tra le donne il primato passa all'area dell'Europa centro-orientale (nel 2019 19,7% dall'Ucraina, 5,7% dall'Albania e 6,6% dalla Romania), a Bolivia (11,1%) e Perù (10,1%) e a Nigeria (12,7%) e Senegal (6,6%).
 La distribuzione della popolazione straniera residente a Bergamo per provenienza geografica al 1° gennaio 2019 su dati ISTAT conferma il primato della comunità boliviana che si assesta attorno al 18,2% seguita da quelle rumena al 9,0%, ucraina all'8,4% e marocchina al 6,5%.
 In questo dato si evidenzia la forte presenza della comunità cinese, quarta con il 6,7% delle presenze straniere in città, e bengalese (5,0%) a cui non corrisponde un'analoga incidenza sugli accessi a Oikos.

Nuovi utenti con richiesta di permesso di soggiorno per protezione internazionale



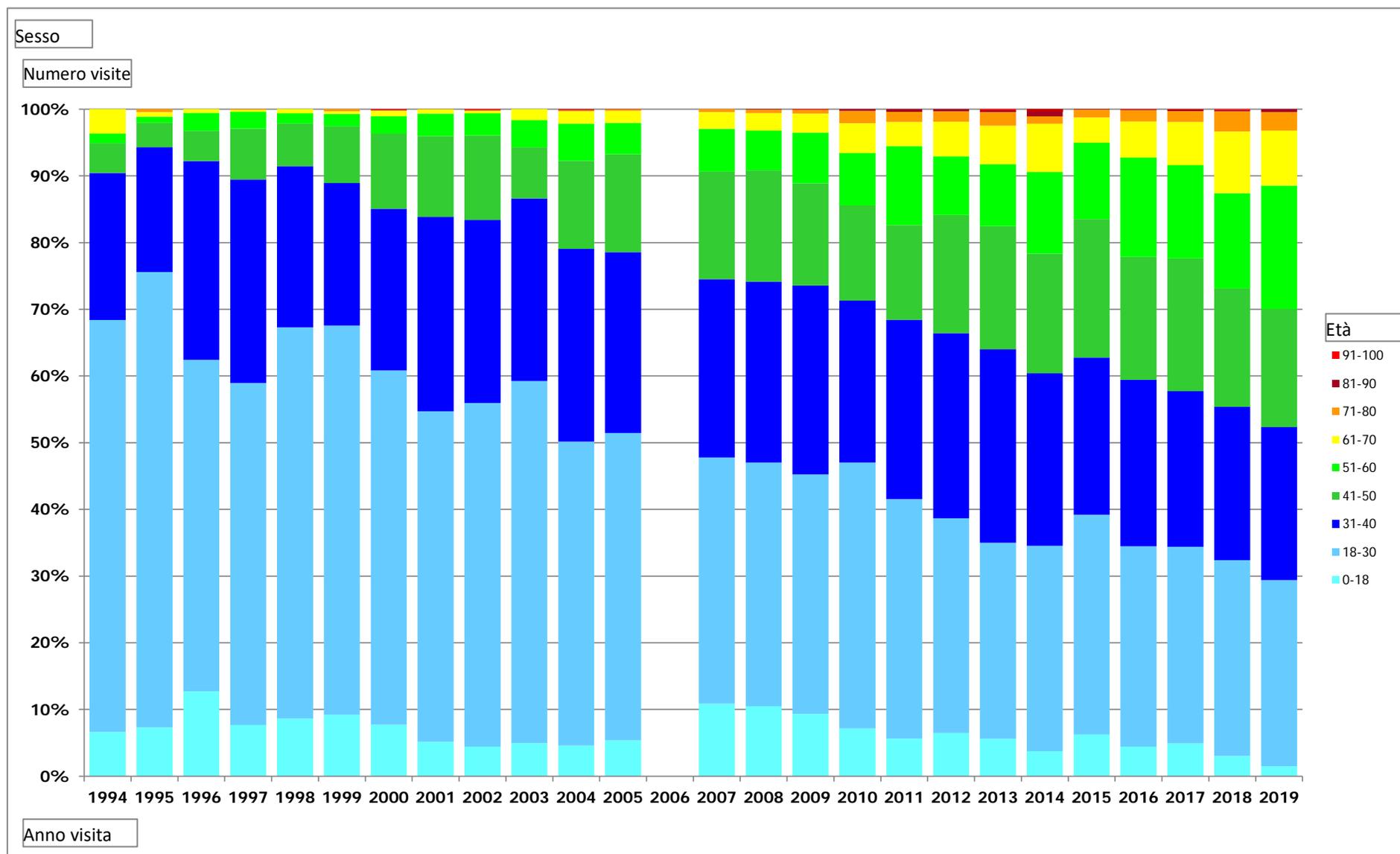
L'aumento dei nuovi utenti con richiesta di permesso di soggiorno per protezione internazionale dopo il forte aumento tra il 2015 e il 2017 ha visto un forte calo con un dato 2019 che si riporta sui livelli del 2014.

Numero visite effettuate per anno - Motivo richiesta permesso di soggiorno per protezione internazionale



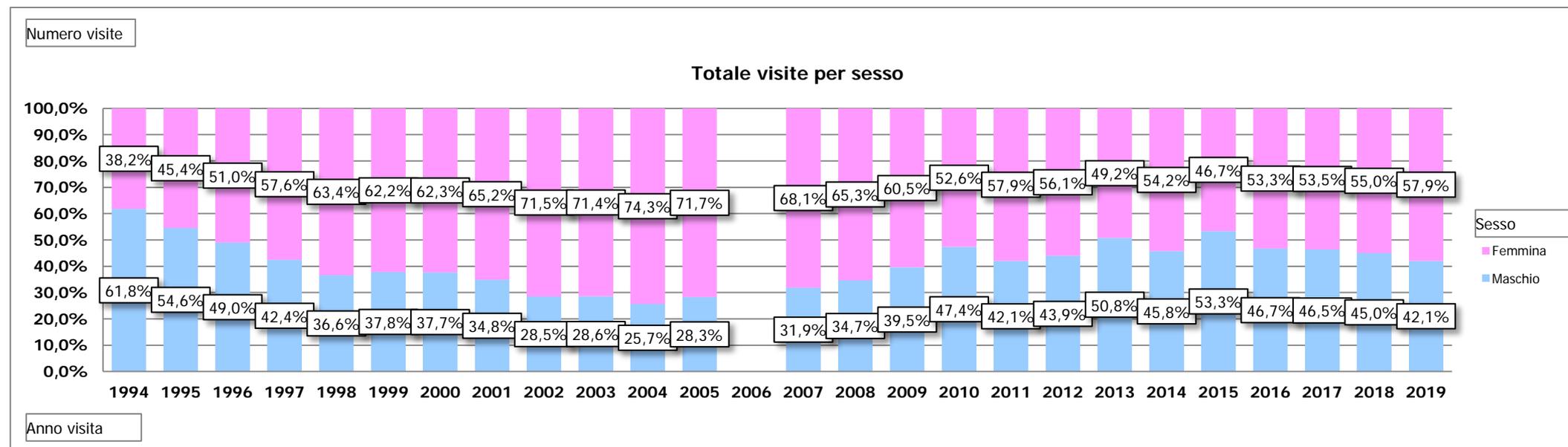
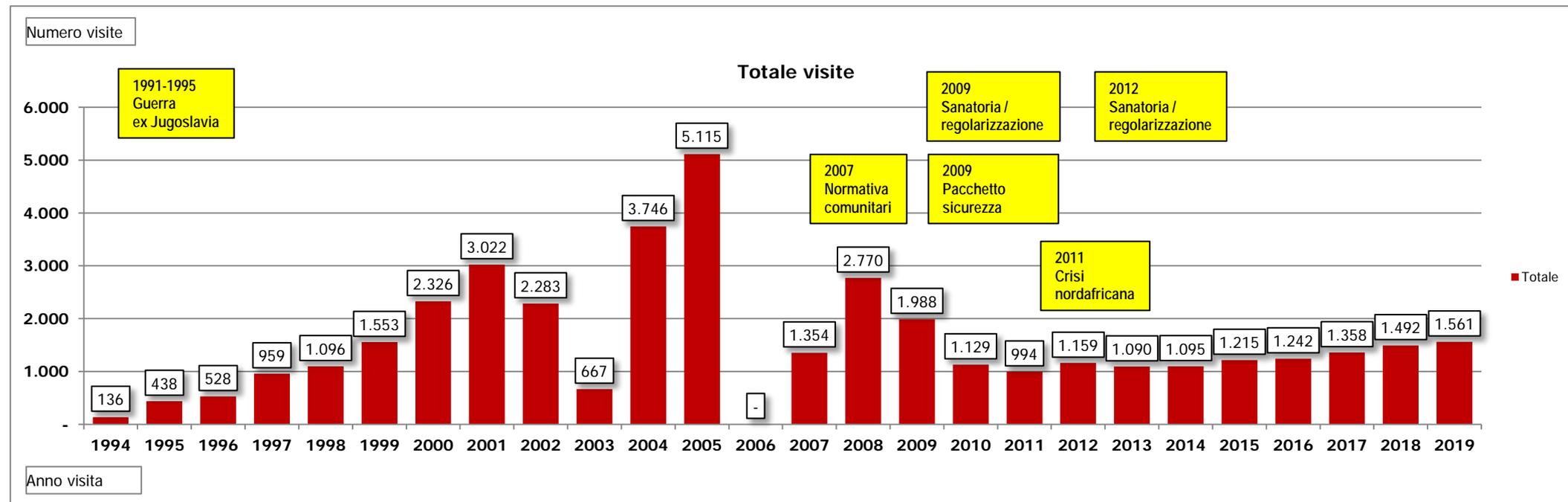
Lo stesso andamento relativo agli utenti con richiesta di permesso di soggiorno per protezione internazionale si rileva anche per gli utenti che si sono presentati in ambulatorio e per le visite effettuate nel corso degli ultimi 5 anni.

Numero visite effettuate per età



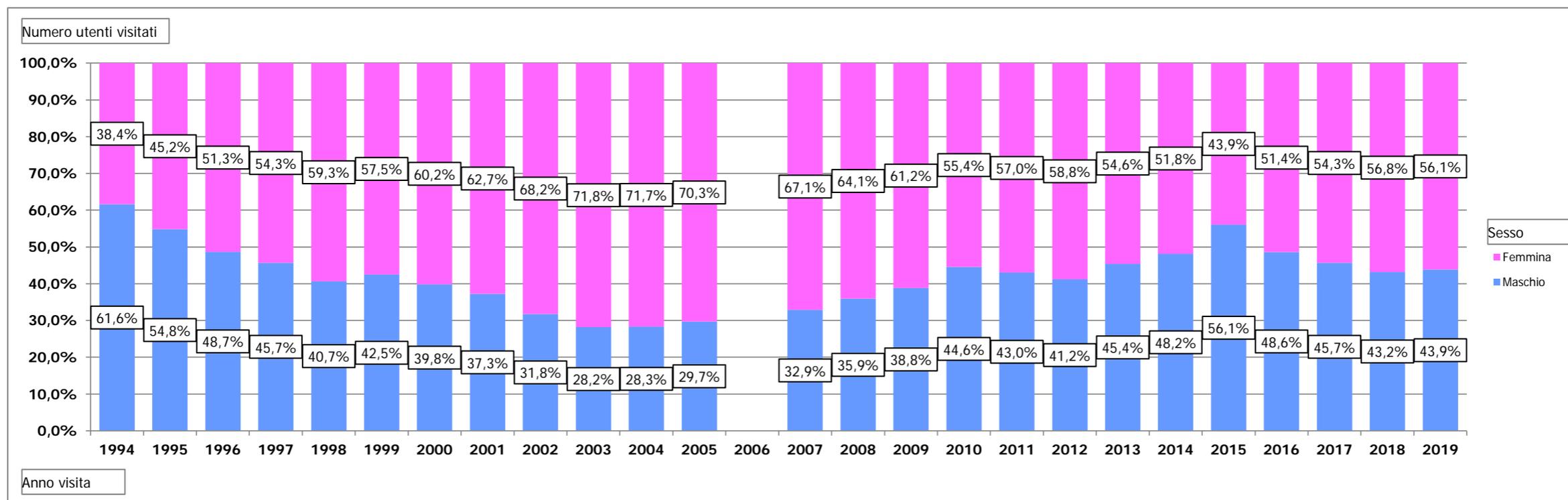
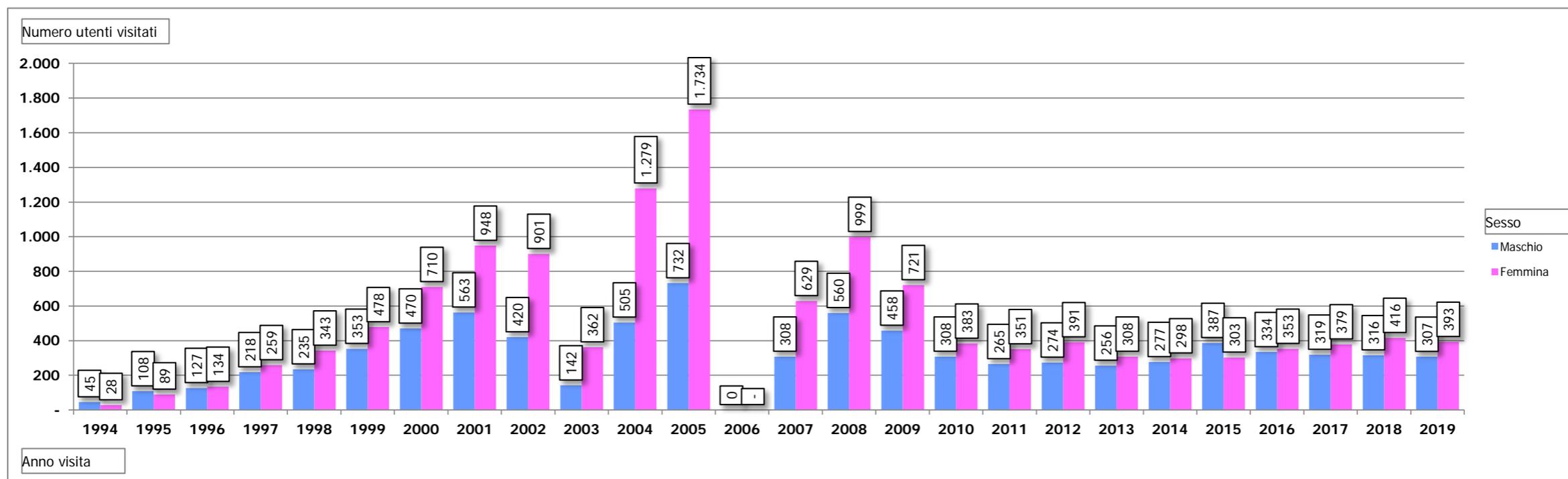
In termini di visite effettuate è ancora più evidente il fenomeno dell'innalzamento dell'età media degli utenti di Oikos già rilevato a livello di nuovi utenti. In particolare le visite effettuate su utenti appartenenti alla fascia di età sopra i 50 anni è passata dal 2,1% del 1995 al 30,0% del 2019.

Numero visite effettuate per età / sesso



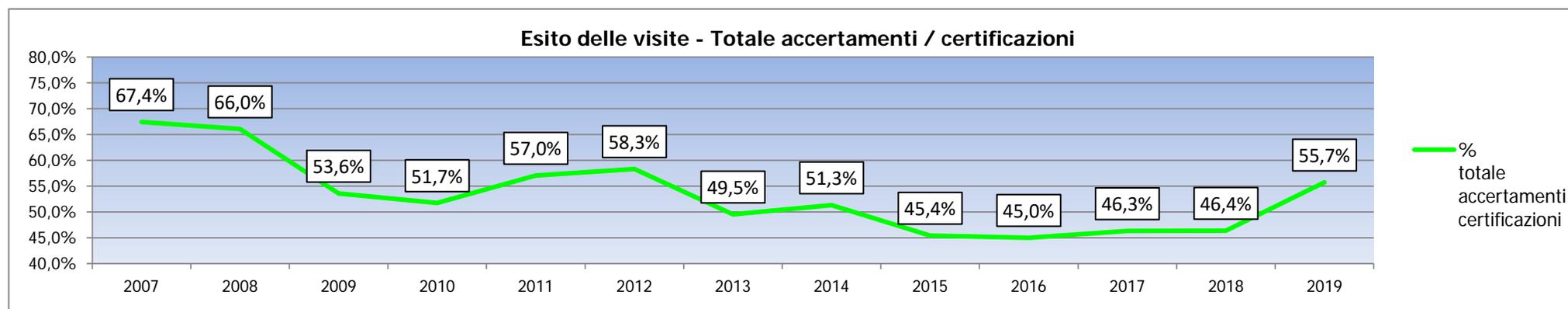
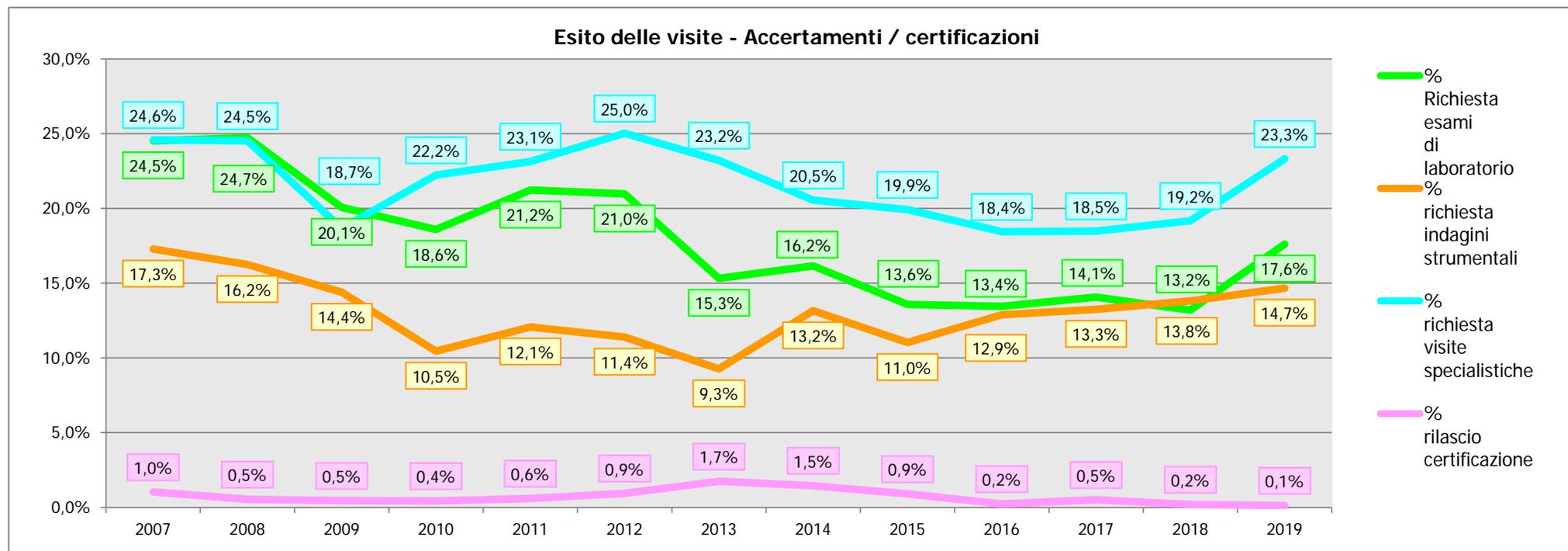
Fino al 2005 presenza in ambulatorio di un servizio di medicina specialistica in ginecologia con conseguente maggiore afflusso di utenti di sesso femminile.

Numero utenti visitati



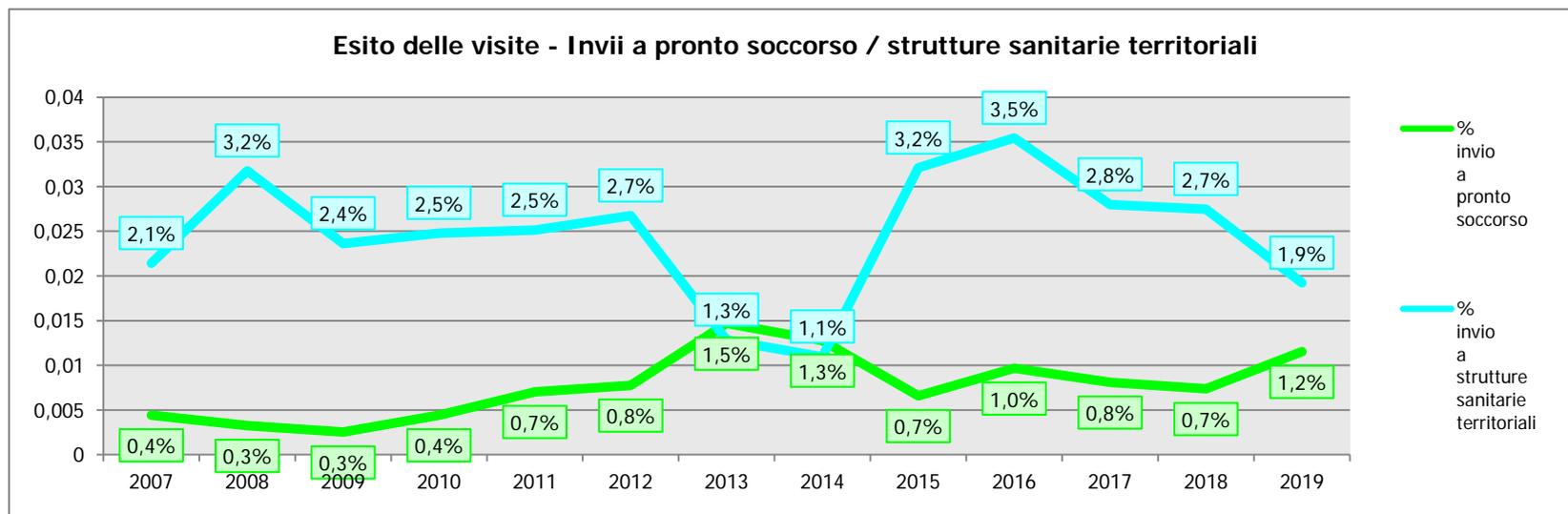
Il numero di utenti visitati ed il numero di visite effettuate evidenziano una leggera predominanza dell'utenza femminile costante nel tempo anche negli anni successivi alla chiusura dei servizi di ginecologia.

Esito delle visite - Accertamenti / certificazioni



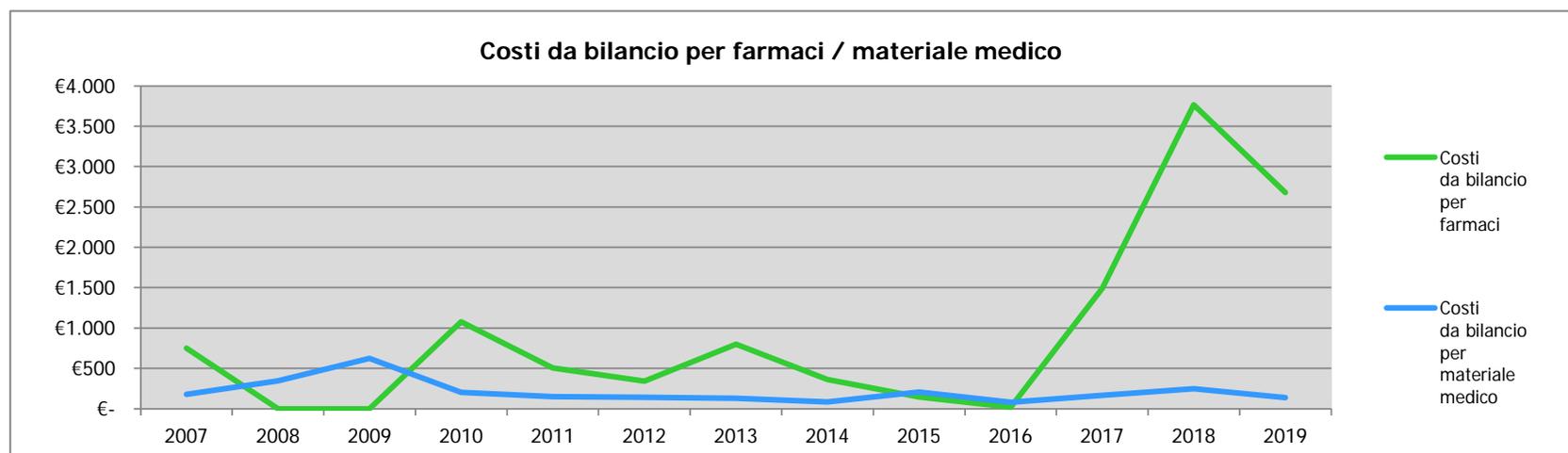
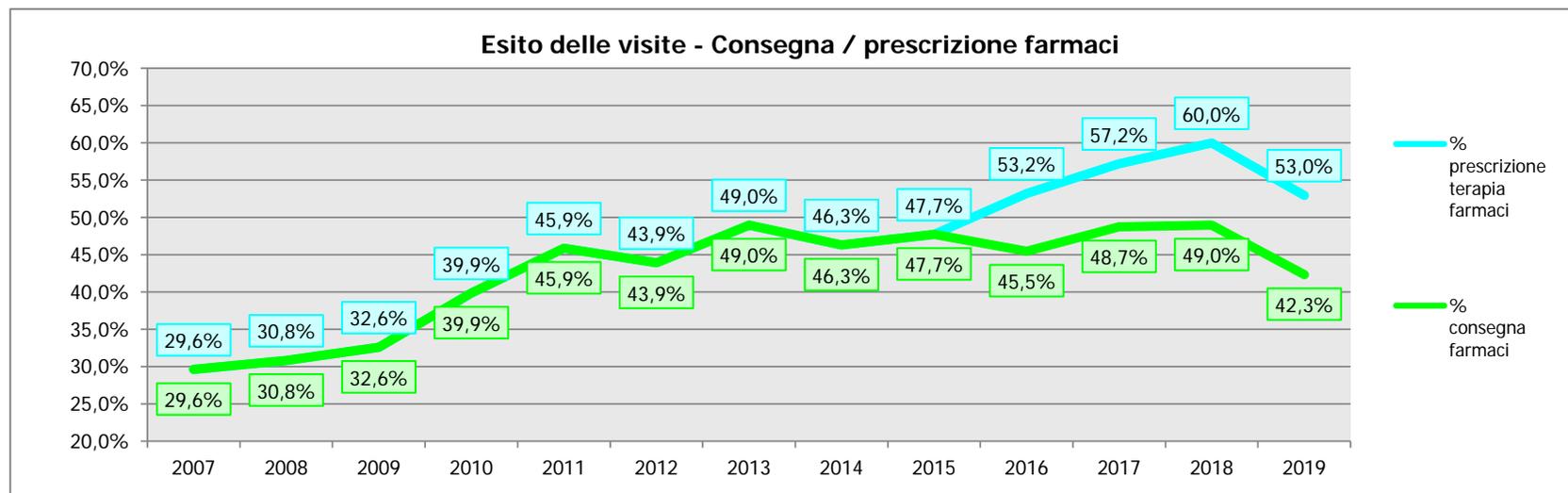
Il numero di visite che comportano l'effettuazione di successivi approfondimenti in termini di esami di laboratorio, indagini strumentali e visite specialistiche è in leggero aumento:
I dati non sono sommabili poiché per una stessa visita possono essere richiesti contemporaneamente sviluppi di tipo differente (es. esami di laboratorio e indagini strumentali).

Esito delle visite - Invi a pronto soccorso / strutture sanitarie territoriali



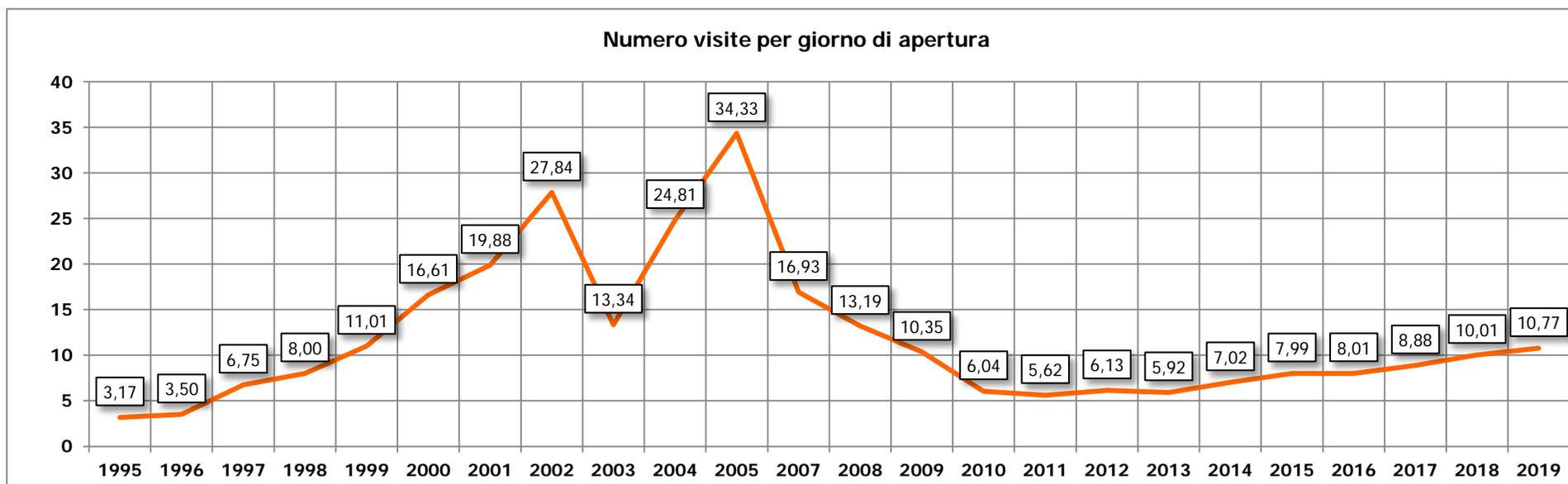
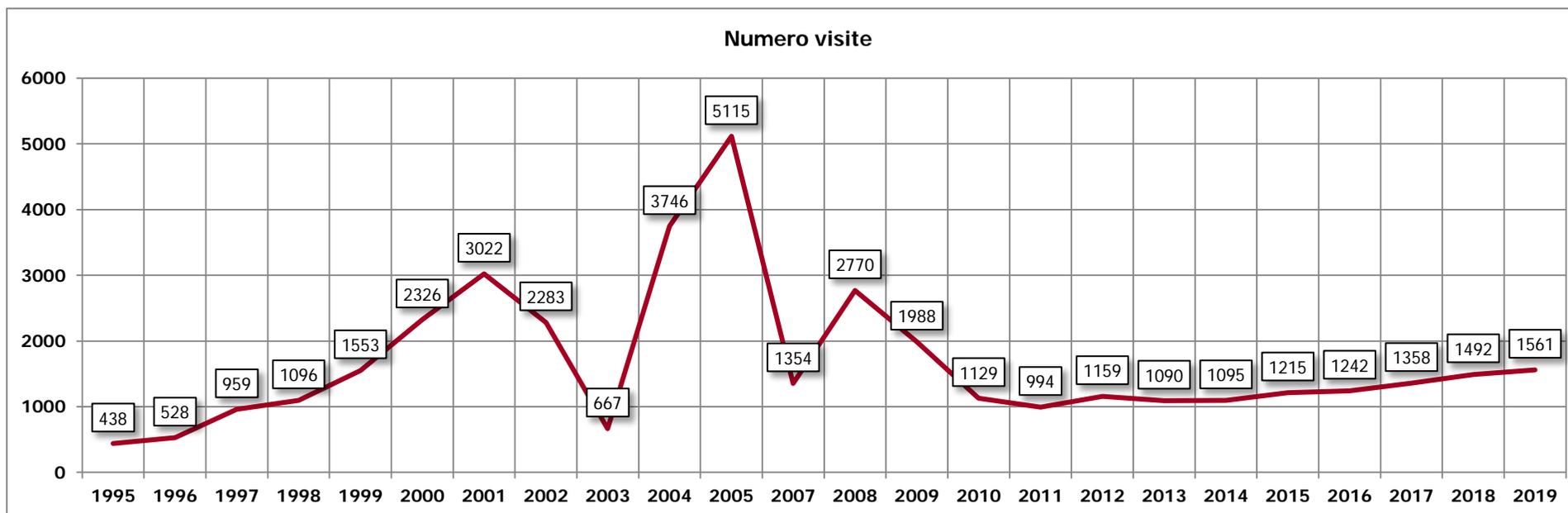
Gli invii al pronto soccorso sono molto bassi e interessano soltanto circa l'1% delle visite effettuate. Questa evidenza come l'attività di Oikos consenta di alleggerire il pronto soccorso da situazioni che possono essere gestite da un accesso al 1° livello.

Esito delle visite - Consegna / prescrizione farmaci



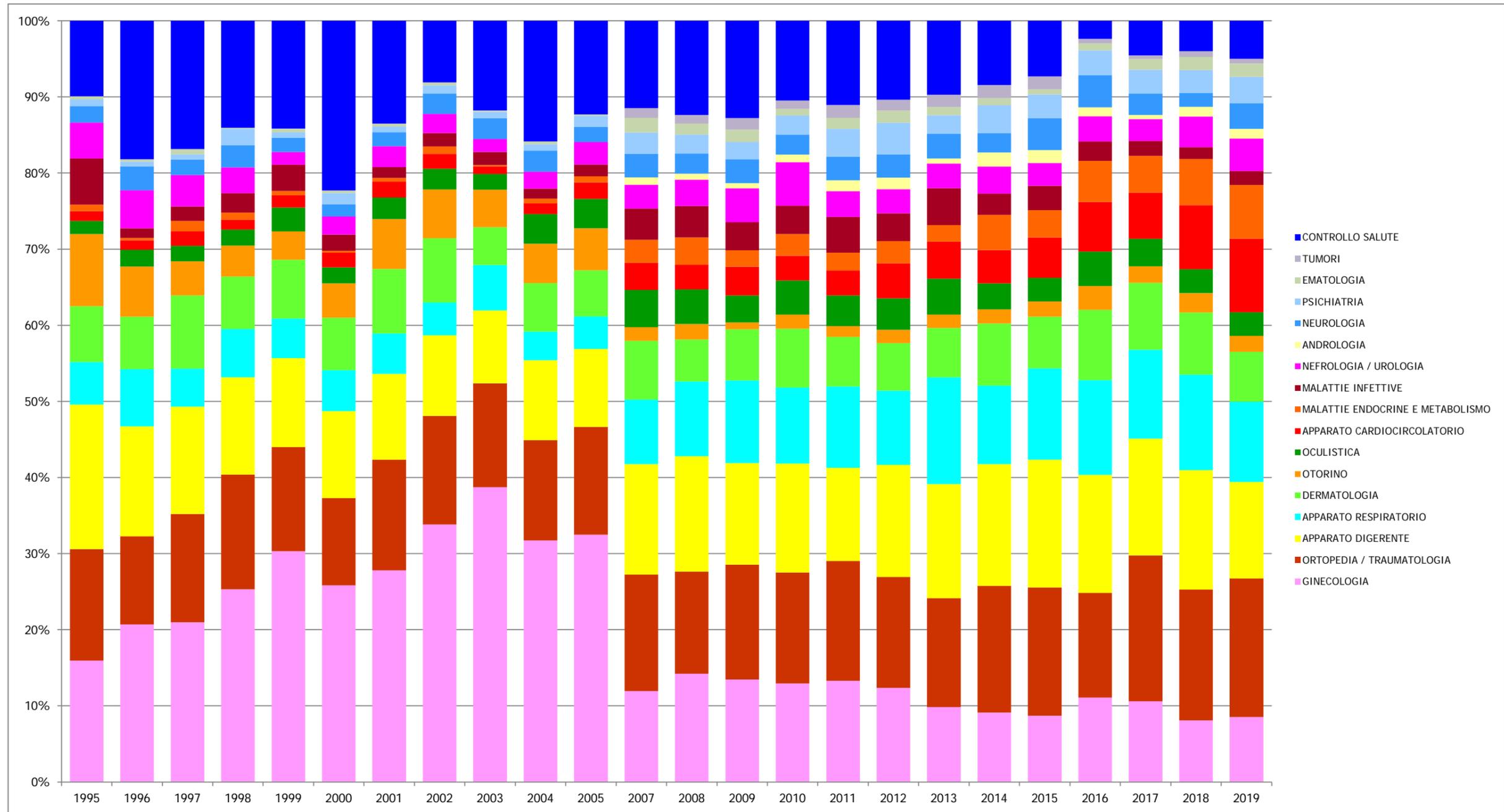
La prescrizione dei farmaci è elemento essenziale di ogni visita medica di 1o livello ma la contestuale consegna dei farmaci prescritti costituisce un fenomeno che si è acuito negli ultimi anni anche a seguito della crisi e delle ridotte disponibilità economiche dell'utenza. A questo proposito si è assistito anche ad un improprio accesso all'ambulatorio con l'unico scopo dei poter ottenere farmaci in modo gratuito. Spesso durante le visite viene consegnata una confezione del farmaco prescritto per consentire all'utente di iniziare la cura ma sorgono dubbi, in molti casi, riguardo l'effettiva continuazione della cura stessa che richiederebbe un ulteriore acquisto di farmaci. L'aumento delle prescrizioni di farmaci è una conseguenza anche dell'aumento dell'età media dell'utenza e dell'incidenza di patologie complesse e croniche. La spesa a bilancio per l'acquisto di farmaci sta assumendo dimensioni importanti per un'associazione come Oikos anche a seguito dell'interruzione di convenzioni con l'ospedale per la fornitura di farmaci.

Numero visite per anno / giorni di apertura



Il numero di visite per giorno di apertura conferma l'aumento costante a partire dal 2013.
 I picchi registrati nel corso degli anni 2000 comportavano una dilatazione degli orari di apertura e un volume di visite difficilmente sostenibile dal gruppo di medici volontari e determinavano un certo numero di disservizi rappresentati da visite non effettuate.

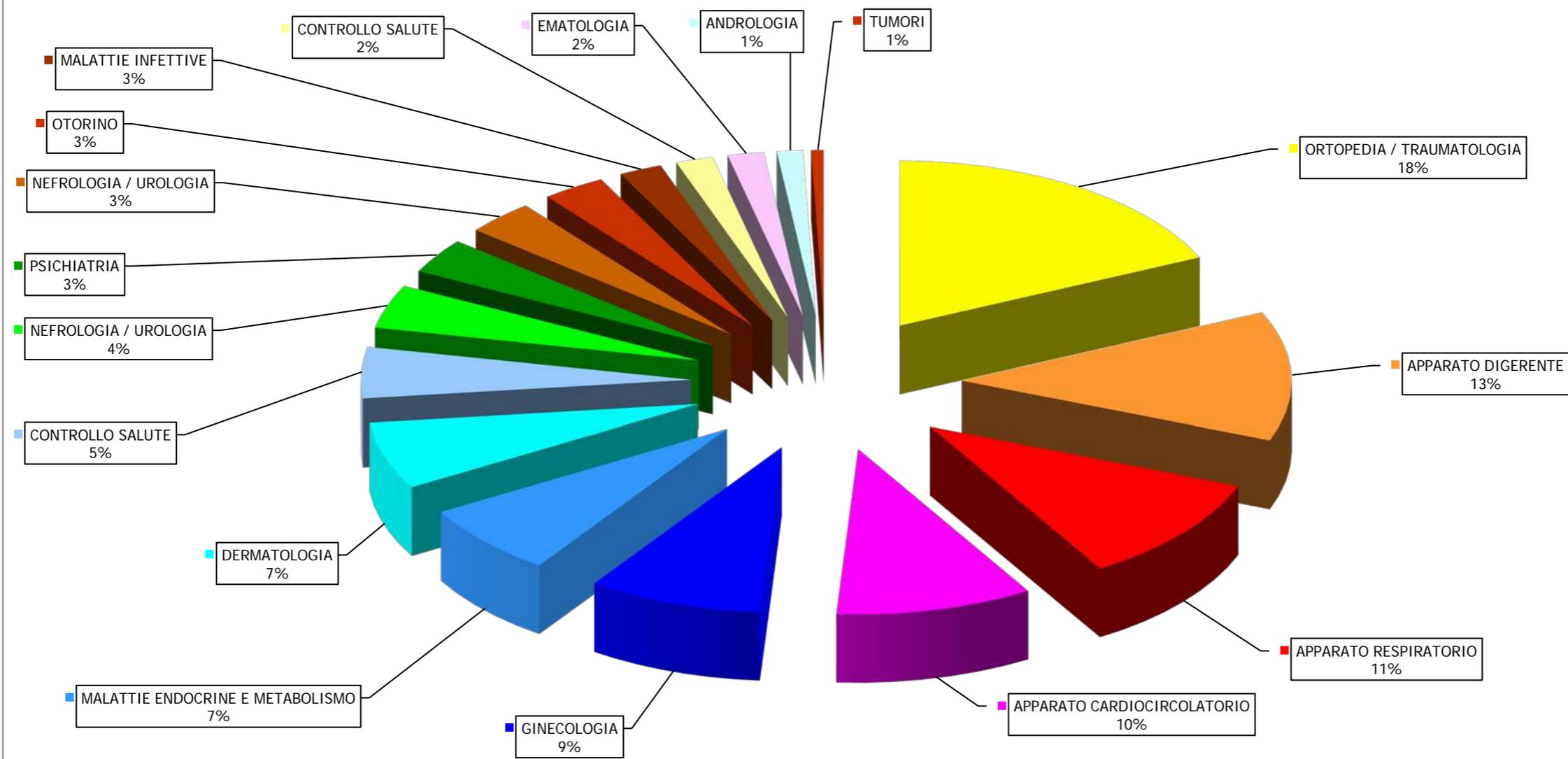
Patologie per ambito



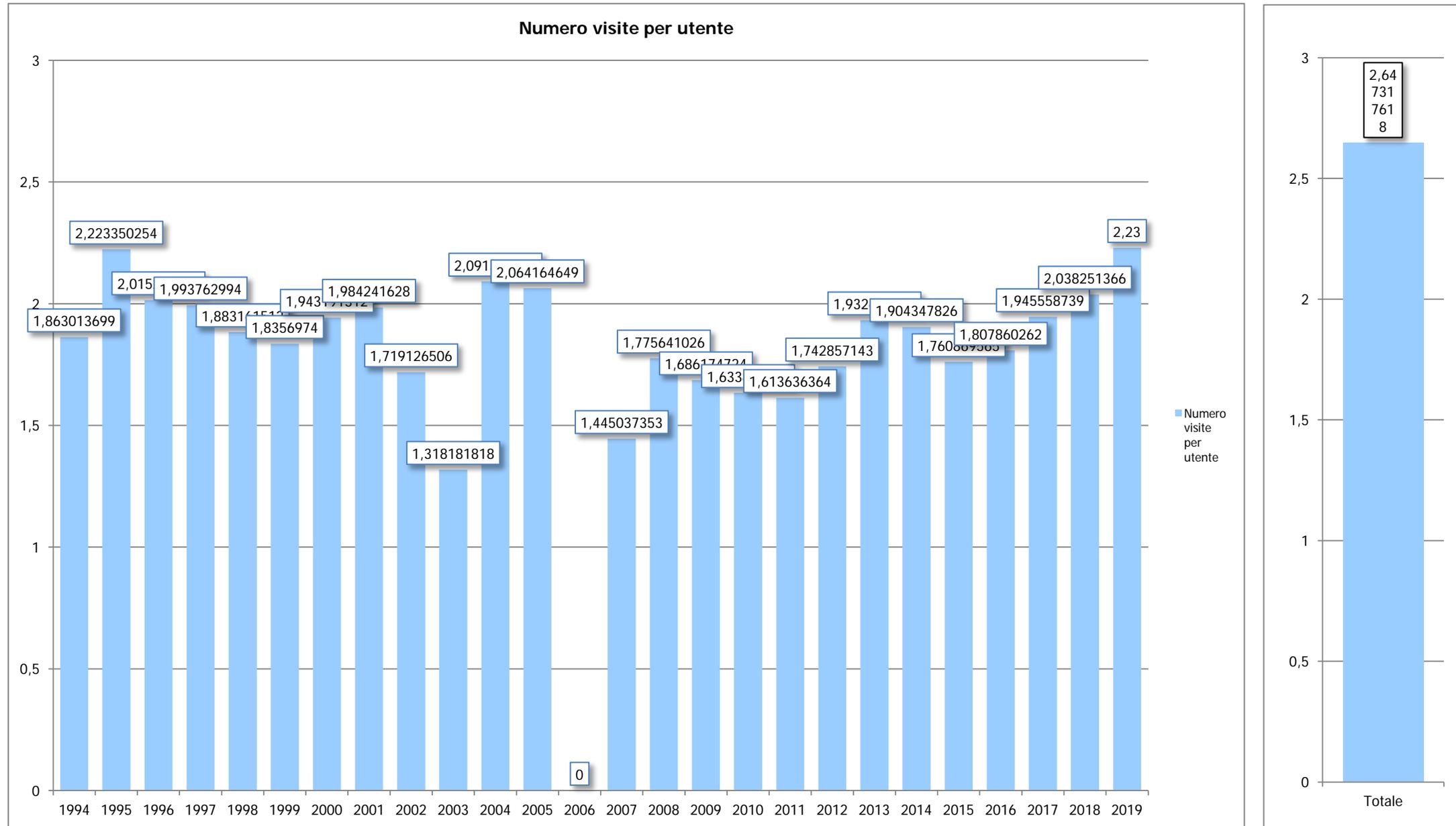
Lasciando da parte le patologie ginecologiche, preponderanti finchè è stato presente un servizio di ginecologia in ambulatorio, si evidenzia:

- la preponderanza di patologie ortopediche / traumatologiche legate anche a situazioni lavorative;
- l'alta incidenza di patologie dell'apparato digerente derivanti, spesso, da disturbi di adattamento, alimentari e psicologici;
- l'incidenza di malattie dell'apparato respiratorio legate, soprattutto, a fenomeni stagionali (forme influenzali e virali);
- la significatività di patologie dermatologiche derivanti da adattamenti a alimentazioni differenti ma anche a situazioni abitative e igieniche;
- un aumento delle malattie endocrine e del metabolismo (es.diabete) e dell'apparato cardiocircolatorio derivanti dall'aumento dell'età media dell'utenza;
- il leggero aumento delle patologie psichiatriche decisamente sottostimate poiché spesso nascoste dietro a disturbi di natura psicosomatica.

Patologie per ambito 2019

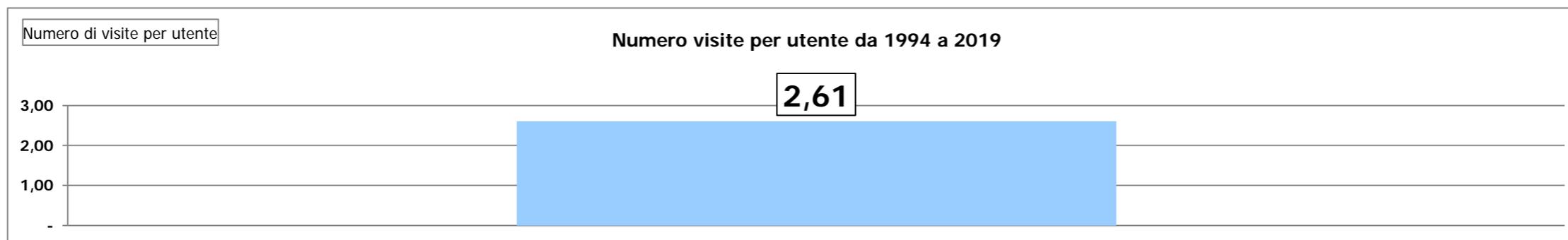
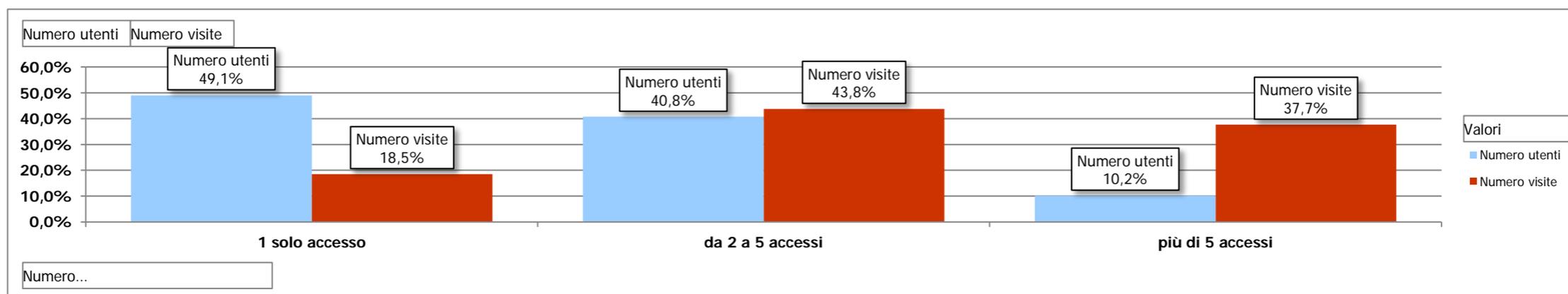
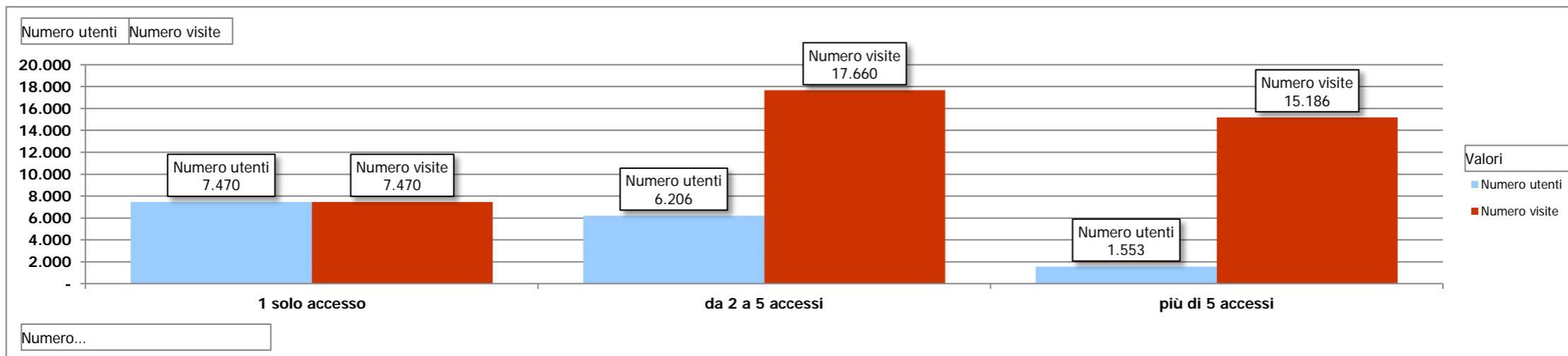


Numero di visite per utente



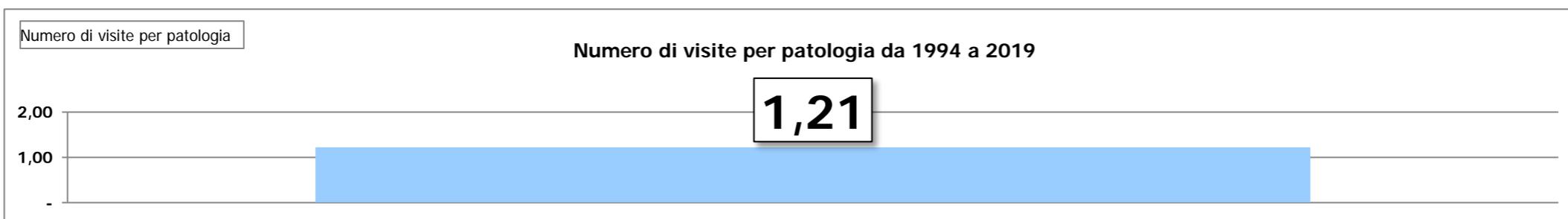
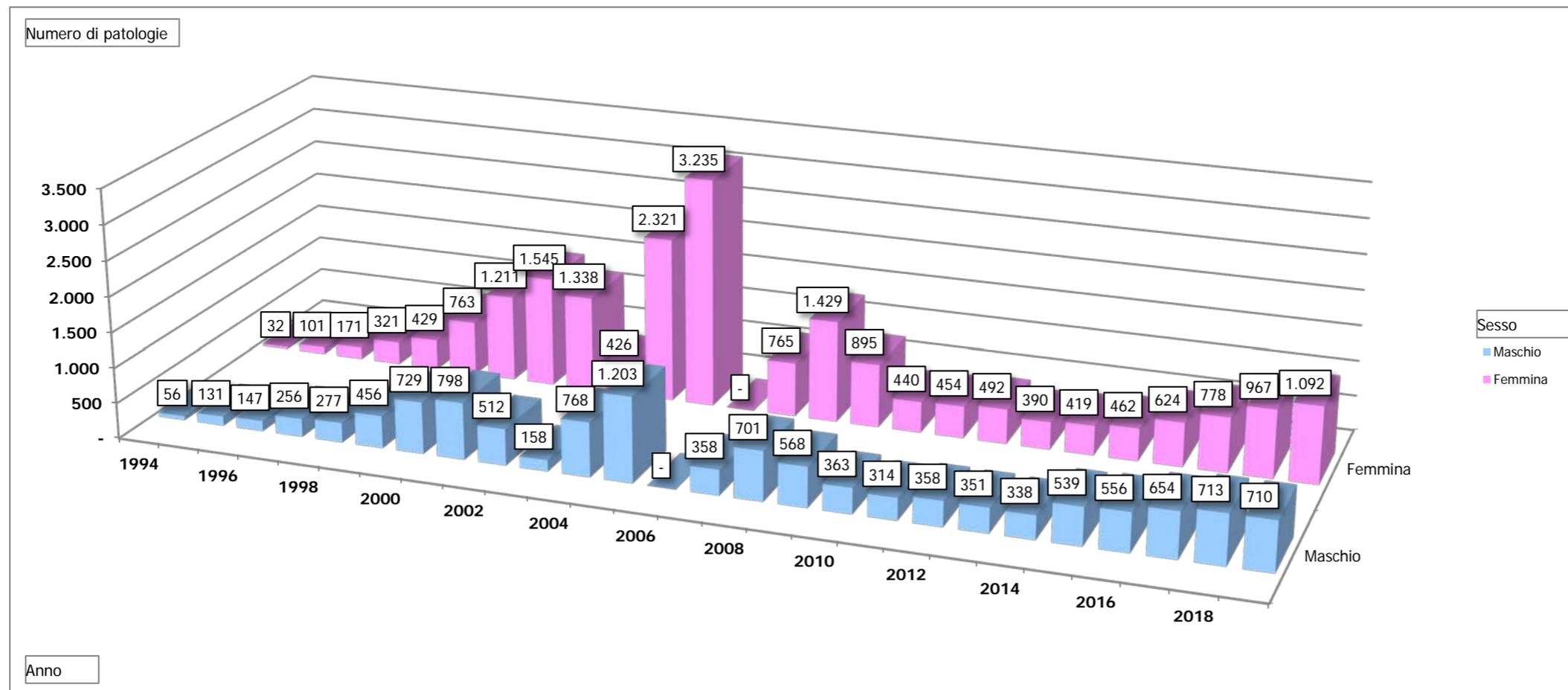
Il perdurare di situazioni di irregolarità e l'aumento dell'età media e della patologie croniche comportano un conseguente incremento del numero di viste per utente come si rileva dal dato relativo agli ultimi 4 anni.

Numero di accessi per utente



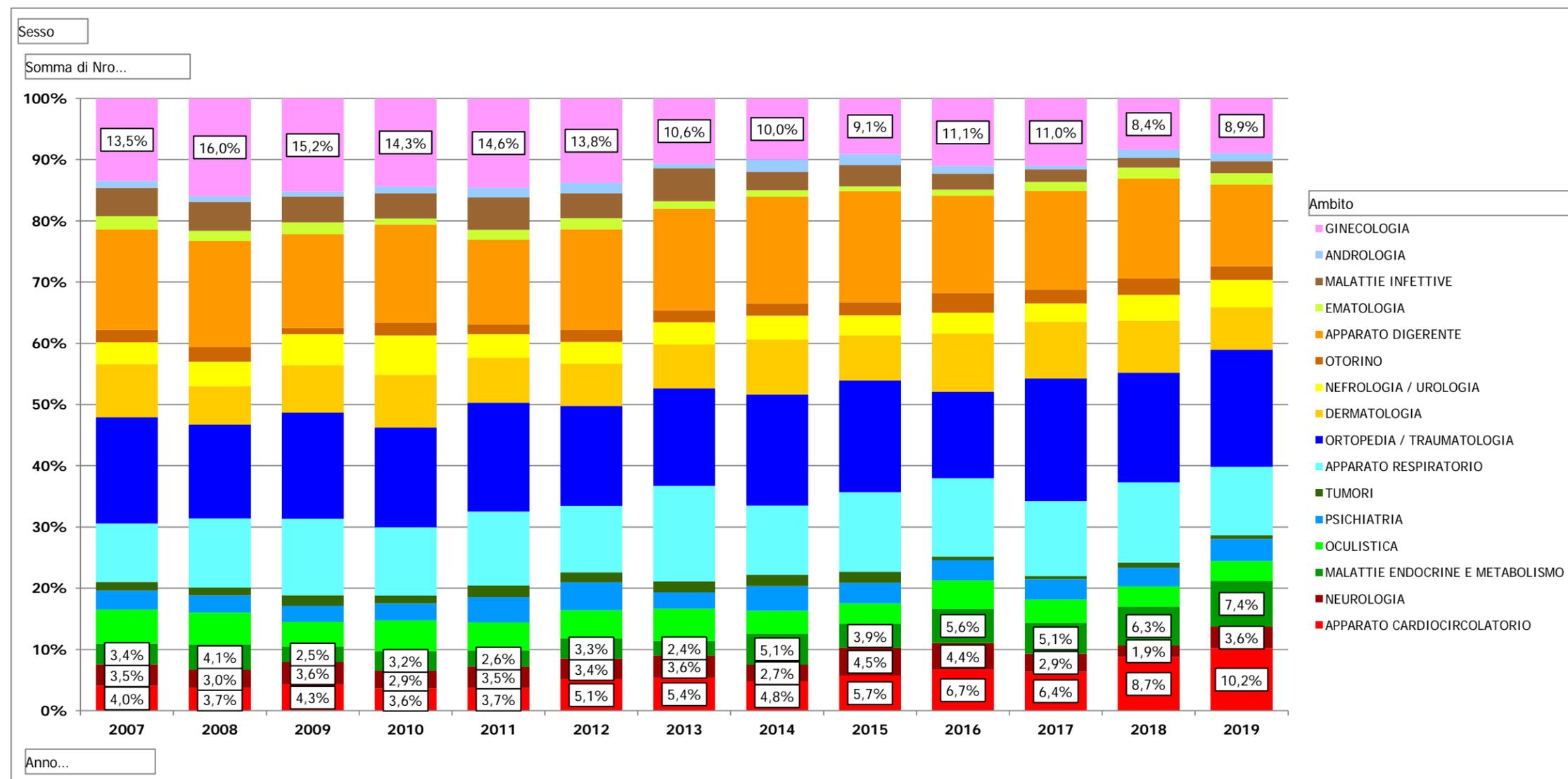
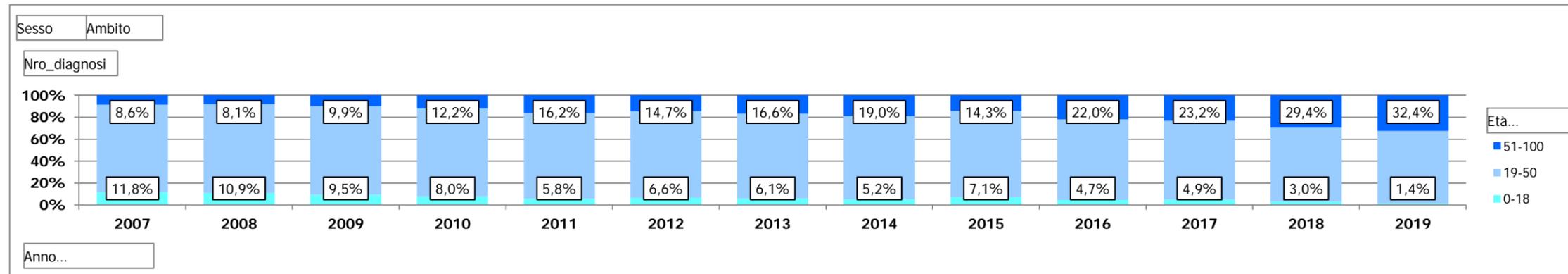
La presenza di utenti con patologie complesse o croniche ha un impatto dirompente sull'ambulatorio.
 Il dato mostrato evidenzia come il solo 10,2% degli utenti (quelli che tornano almeno 5 volte durante l'anno) assorbe il 37,7% del totale delle visite effettuate durante l'anno.

Numero di patologie diagnosticate per anno



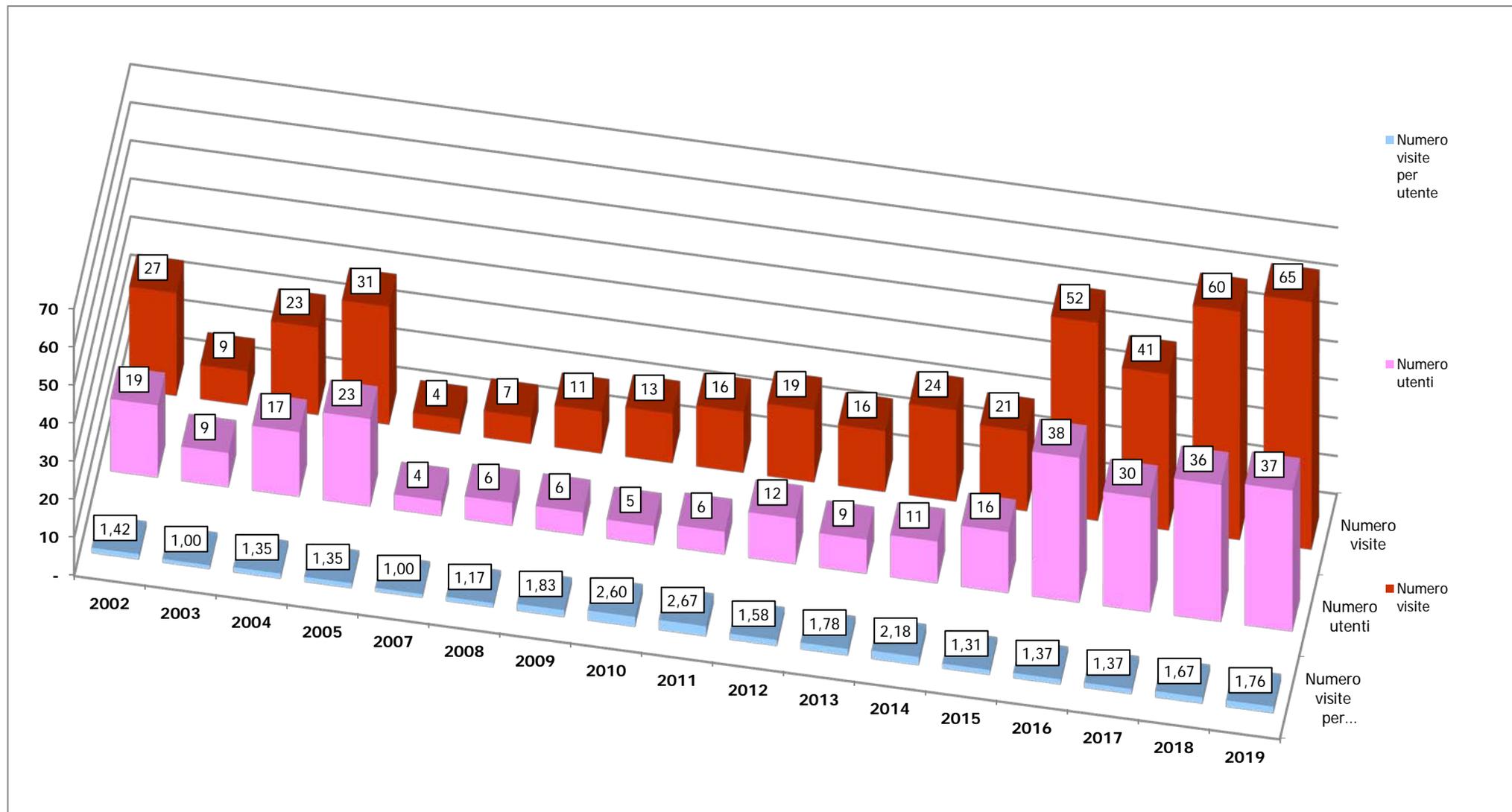
Il dato evidenzia il numero di patologie rilevate indipendentemente dal numero di visite; in sostanza se un utente si presenta più volte di seguito per una stessa patologia essa viene contata 1 volta soltanto. Il numero di visite per patologia determina il numero medio di visite necessario alla gestione di una singola patologia. Anch'esso, pertanto, aumenta all'aumentare del numero di patologie complesse o croniche affrontate. Si sottolinea come si possa parlare soltanto di gestione di una patologia e non di soluzione perché, da una parte, lo stato di irregolarità è di per sé transitorio come lo può essere la residenza e, d'altra parte, Oikos si comporta più come un pronto soccorso che come un medico di base con utenti che vengono indirizzati alle strutture sanitarie senza un successivo feed-back.

Numero di patologie diagnosticate per età / anno



In termini sintetici si evidenzia il fenomeno dell'aumento dell'età media dell'utenza di Oikos attraverso il significativo aumento della patologie dell'apparato cardiocircolatorio, neurologiche, endocrine e del metabolismo e il corrispondente aumento dell'età media degli utenti al momento della visita che vede la fascia sopra i 50 anni passare dall'8,6% del 2007 al 32,4% del 2019.

Utenti accompagnati da Melarancia

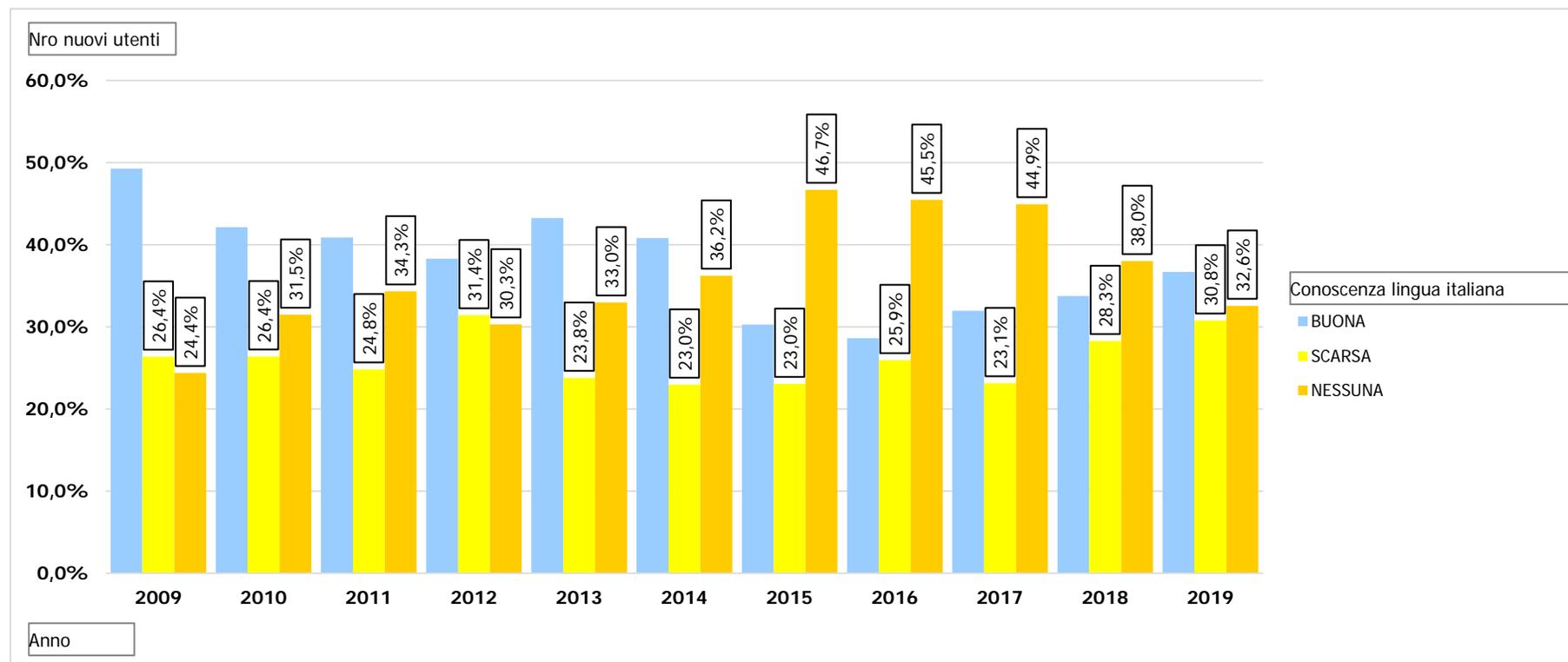


Melarancia è un'associazione che si occupa delle donne in condizioni di disagio, in particolare sottoposte a sfruttamento sessuale e vittime della tratta e del loro affrancamento dalla schiavitù.

La collaborazione con questa associazione ha condotto nel tempo alla gestione di tempi di apertura dell'ambulatorio dedicati specificamente alle donne assistite da Melarancia.

L'andamento evidenziato mostra come la collaborazione sia via via cresciuta con un aumento del numero di utenti e delle visite effettuate.

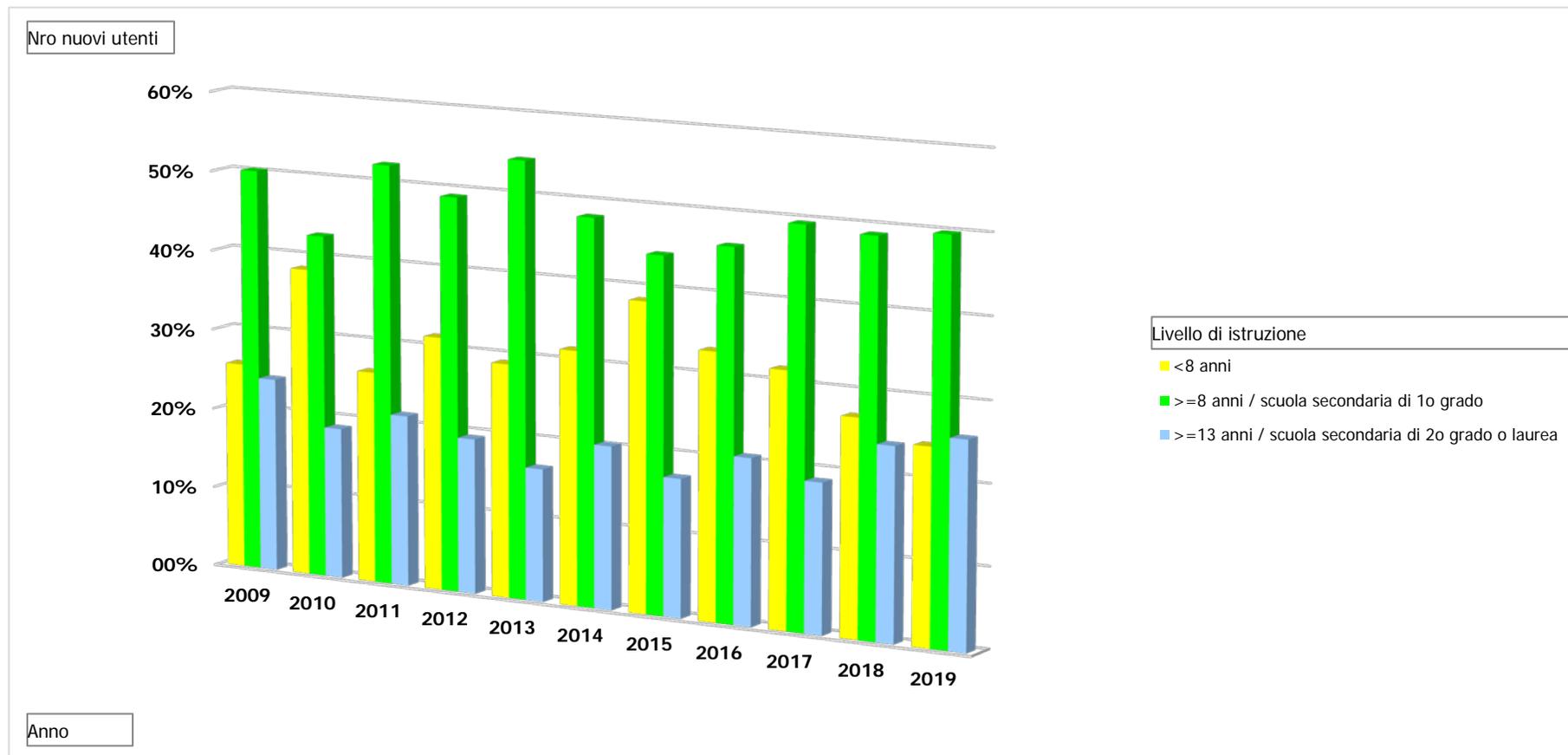
Nuovi utenti - Conoscenza della lingua italiana



La constatazione tra i nuovi utenti che si rivolgono a Oikos di una conoscenza della lingua italiana nulla in circa il 32% dei casi e scarsa nel 30% dei casi evidenzia due aspetti importanti quando si affronta il problema dell'assistenza sanitaria a persone immigrate:

- da una parte le difficoltà a livello medico nell'individuazione delle cause di un malessere e, spesso, nella sola descrizione di un sintomo che si somma e amplifica le differenze culturali nel concetto di malattia presenti in culture differenti;
- dall'altra le difficoltà da parte degli utenti nel rapportarsi alle strutture sanitarie per l'accesso a prestazioni specialistiche anche solo per prenotazioni, pagamenti e indicazioni su appuntamenti e preparazioni agli esami.

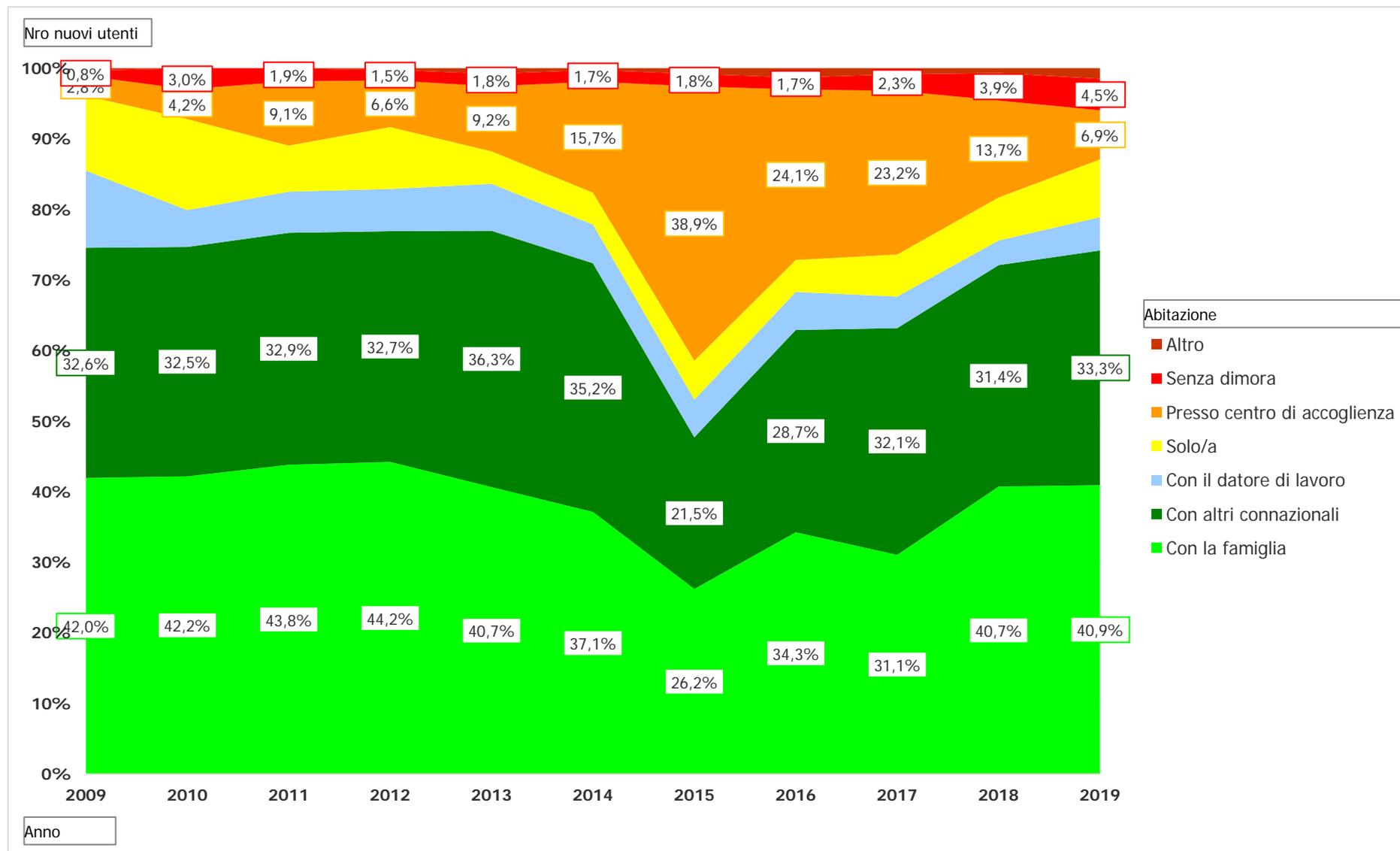
Nuovi utenti - Livello di istruzione dichiarato



Il livello di istruzione, classificato in maniera convenzionale sulla base dei livelli scolastici italiano (8 anni equivalenti ad un diploma di scuola secondaria di 1o grado e 13 anni equivalenti ad un diploma di scuola secondaria di 2o grado) e senza tenere conto delle differenze nei sistemi scolastici dei diversi paesi, evidenzia un livello di istruzione modesto per circa il 24% dei nuovi utenti ma elevato in più del 25% dei casi.

Si conferma ciò che gli operatori di Oikos sperimentano quotidianamente e cioè l'incontro con persone che hanno vissuti culturali ricchi, conoscenza di più lingue e esperienze personali intense.

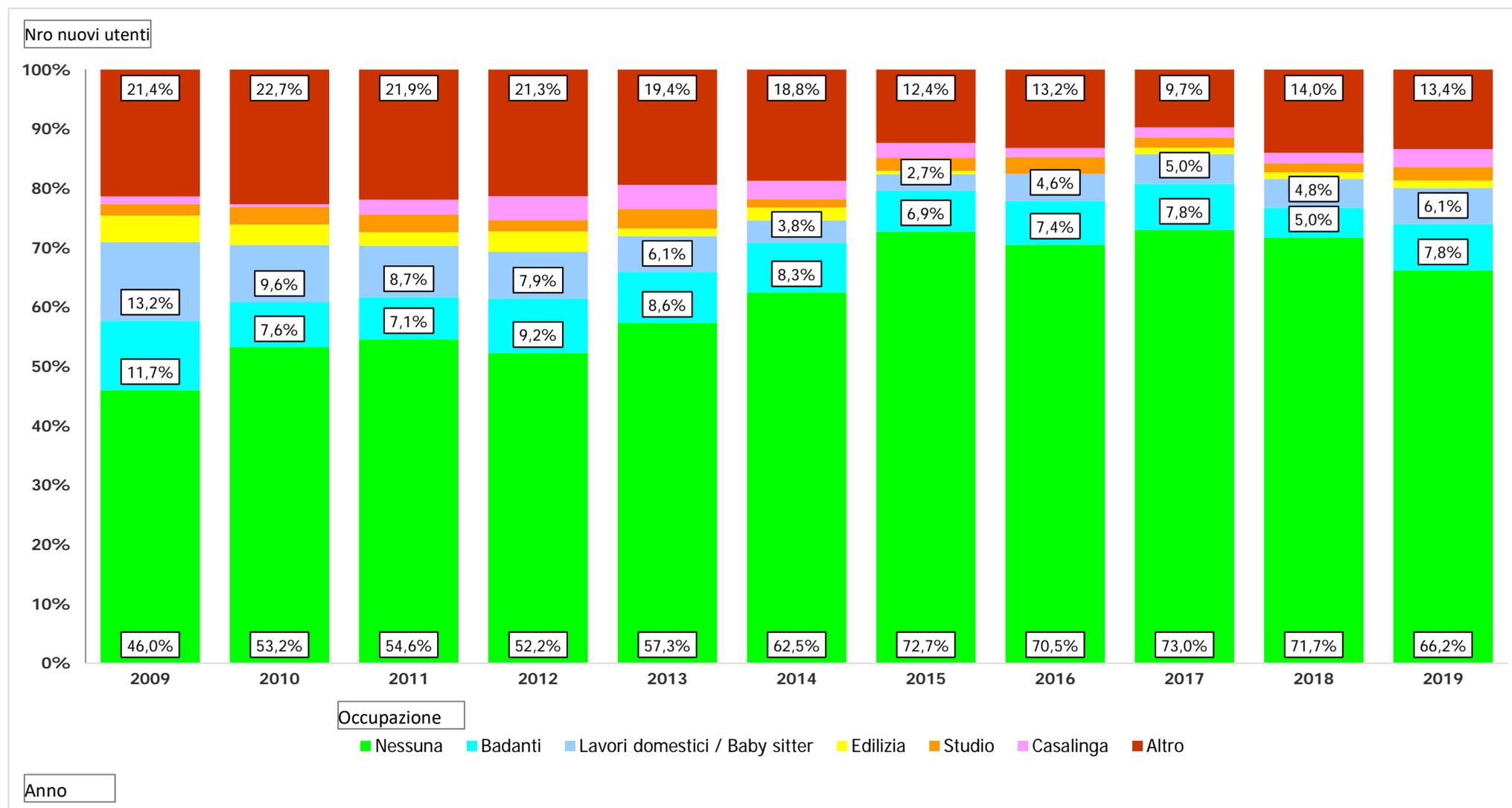
Nuovi utenti - Abitazione dichiarata



La situazione abitativa ha visto negli ultimi 5 anni un aumento delle casistiche di contesti familiari o condivisi con altri connazionali, una leggera riduzione degli alloggi presso datori di lavoro (anche a seguito delle regolarizzazioni di badanti e colf) e l'aumento di un fenomeno, quello riguardante i senza dimora, che, pur nella sua ridotta entità percentuale, costituisce una forte emergenza sociale.

E' evidente come la rilevanza e la drammaticità di ogni singolo caso di senza dimora (passati dallo 0,8% di 10 anni fa al 4,5% dell'anno scorso e in continuo aumento negli ultimi 4 anni) rappresenti un dato non comparabile con le altre situazioni abitative poiché per sua natura costituisce una non abitazione.

Nuovi utenti - Occupazione dichiarata

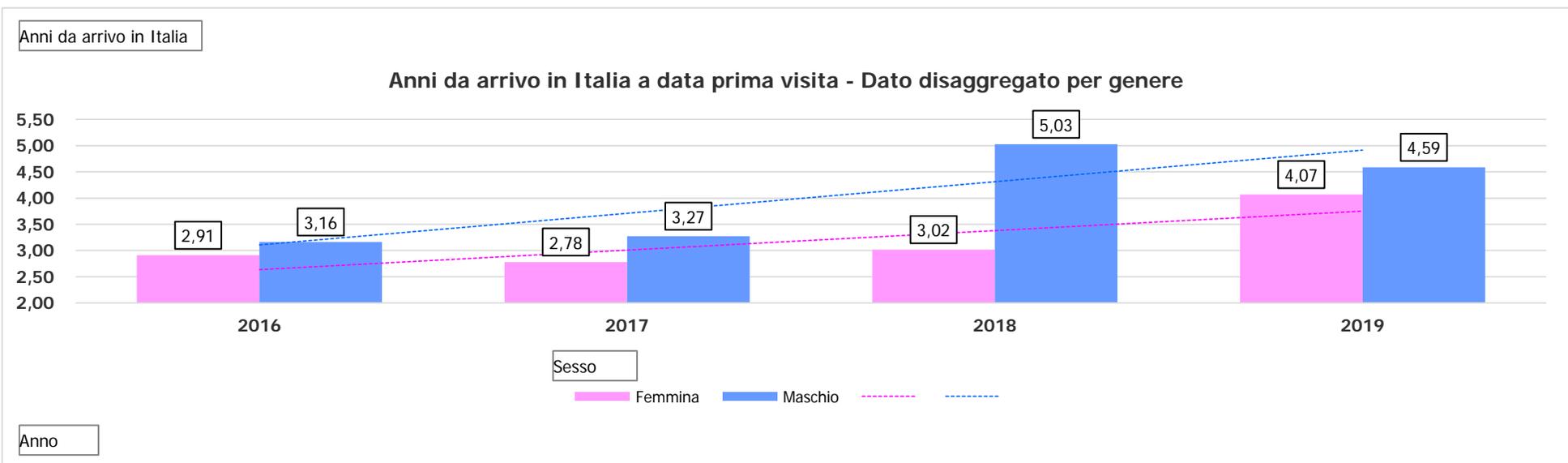


L'aumentato disagio sociale derivante dalla crisi economica è evidente anche dall'analisi delle occupazioni dichiarate dai nuovi utenti che si presentano in Oikos.

L'aumento di situazioni di disoccupazione dal 46,0% del 2009 al 66,2% del 2019 è conseguenza anche della riduzione di posti di lavoro legati al contesto sociale degli stessi italiani.

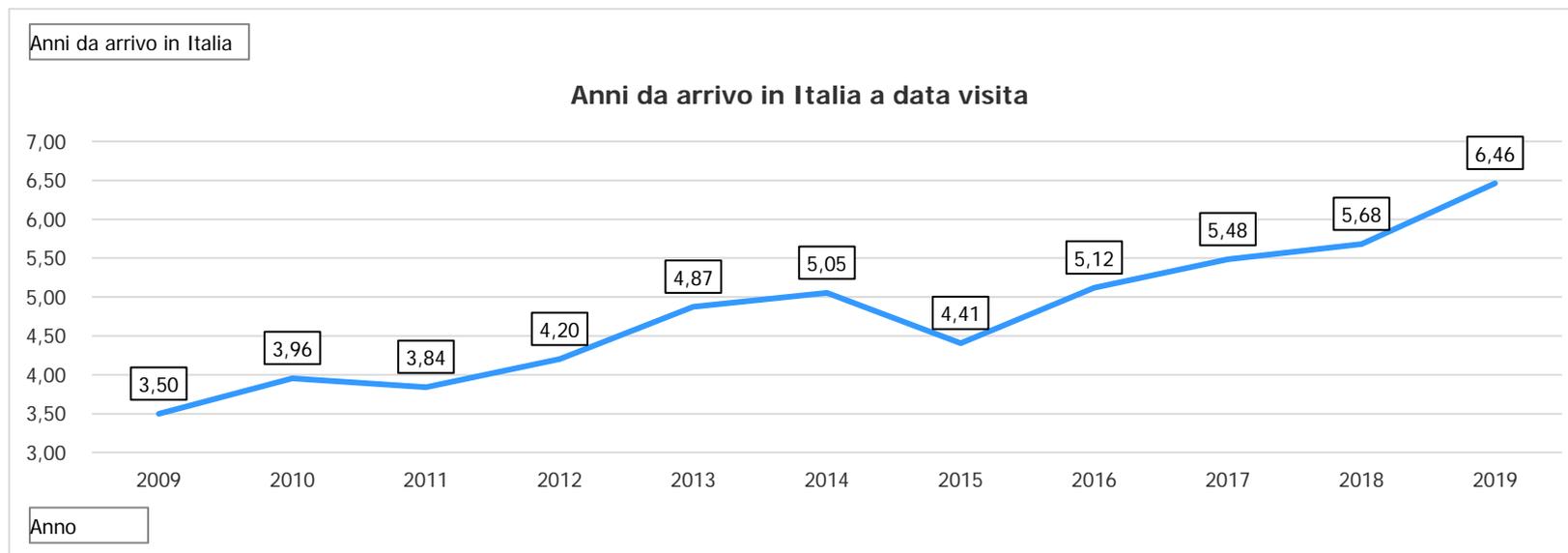
D'altra parte nel 2019 si evidenzia una riduzione del fenomeno coincidente con l'aumento al ricorso a colf e badanti (13,9% nel 2019 anche se si partiva dal 24,9% del 2009) mentre resta bassa l'occupazione nel settore dell'edilizia (dal 4,5% del 2009 all'1,3% del 2019).

Nuovi utenti - Anni da arrivo in Italia a data prima visita



L'analisi del tempo medio che intercorre tra la data di arrivo in Italia e la data della prima visita in Oikos evidenzia il ritorno in situazioni di irregolarità di numerosi immigrati nel corso degli ultimi 2 anni.

Visite - Anni da arrivo in Italia a data visita



Lo stesso fenomeno dell'aumento delle situazioni di irregolarità lo si può notare in modo ancora più evidente dall'analisi del tempo medio che intercorre tra la data di primo arrivo in Italia e la data in cui l'utente si presenta in Oikos per una qualsiasi visita.

In questo caso il dato tiene conto sia di chi si presenta in Oikos per la prima volta sia che si presenta per le visite successive.

Il dato comprende, pertanto, chi aveva raggiunto situazioni di regolarità e si ritrova in situazioni di irregolarità sia chi non è mai riuscito a entrare nella regolarità pur aumentando il tempo di permanenza in Italia.

Nuovi utenti - Visti turistici

